



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IS "PACINOTTI-BELMESSERI"

MSIS01100T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "PACINOTTI-BELMESSERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8648** del **09/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 80** Insegnamenti e quadri orario
- 90** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Moduli di orientamento formativo
- 111** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 176** Attività previste in relazione al PNSD
- 177** Valutazione degli apprendimenti

**182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**190** Modello organizzativo

**201** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**202** Reti e Convenzioni attivate

**208** Piano di formazione del personale docente

**211** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In termini di risorse, la Lunigiana gode di un'indiscussa valenza naturalistica e paesaggistica, impreziosita da un importante patrimonio storico e culturale, valorizzato sempre più anche grazie alla costante incentivazione delle attività relative alla filiera agroalimentare e al turismo nelle sue varie declinazioni (verde, culturale, spirituale). Grazie alle professionalità formate nei corsi Agrario (filiera agroalimentare e cura del territorio) e Alberghiero (filiera agroalimentare, promozione delle tipicità gastronomiche, ricezione turistica), l'Istituto dà il proprio contributo all'esaltazione di una rete ben articolata di attrazioni naturali e strutture logistiche che hanno un'importante ricaduta economica e di visibilità per l'intera zona.

A ciò si lega l'importante filiera della gestione economica e tecnologica del patrimonio, aspetti che garantiscono un corretto utilizzo delle risorse e un costante investimento, sia finanziario sia tecnologico, per sostenere la capacità di intercettazione di sempre nuove opportunità di crescita. In ciò, l'Istituto forma professionisti della contabilità con i corsi di ragioneria standard (Amministrazione Finanza e Marketing), base economica per costruire solide prospettive commerciali), o caratterizzati da un'impronta più tecnologica (Sistemi Informativi Aziendali) che sviluppano gli aspetti informatici a garanzia di una maggior competitività nei vari settori di riferimento legati al territorio), o ancora votati allo sviluppo di legami con realtà internazionali (Relazioni Internazionali per il Marketing) per allargare la dimensione transnazionale della Lunigiana.

L'interesse per il territorio e la sua conseguente valorizzazione non possono però prescindere dalla sua difesa, che passa attraverso un'intima conoscenza delle sue strutture geomorfologiche e dei metodi più efficaci per la sua conservazione. A queste richieste, rispondono le professionalità del corso Costruzione Ambiente Territorio e la loro preparazione in campi di sempre più stretta attualità, come la prevenzione del dissesto idrogeologico. Completano questa particolare filiera le professionalità in grado di garantire il corretto funzionamento dei macchinari (Manutenzione e Assistenza Tecnica: Meccanico), che contribuiscono inoltre alla valorizzazione del patrimonio culturale realizzando impianti di illuminazione studiati per esaltarne le peculiarità (Manutenzione e Assistenza Tecnica: Elettrico).

Poiché un territorio è fatto anche dalle persone che lo vivono, è altrettanto importante sottolineare l'imprescindibile ruolo che le piccole comunità locali, sia di modeste sia di più grandi dimensioni, giocano nel valorizzarne gli aspetti più caratteristici. La popolazione della Lunigiana, però, sta cambiando: essa cresce, sia culturalmente, arricchendosi grazie all'apporto dei numerosi immigrati,



sia anagraficamente, evidenziando in ciò un divario generazionale a favore delle fasce d'età più elevate, soprattutto nei borghi montani. Poiché le tradizioni continuano a tramandarsi e a fornire un elemento chiave dell'offerta di vita della zona, è importante che vi siano persone in grado di rispondere a queste particolari esigenze territoriali. In questa filiera, si collocano le professionalità formate nei corsi dei Servizi Socio-Sanitari (cura della persona, assistenza ad anziani e disabili) e degli Odontotecnici (cura dell'igiene dentale).

Elemento trasversale a tutte le aree sin qui delineate è la creatività messa al servizio della promozione della vita in e della Lunigiana. Per essere vincente e competitiva, ogni attività deve infatti essere supportata da un efficace sistema promozionale. Le professionalità formate nel corso Servizi Commerciali (grafica pubblicitaria, realizzazione di materiale multimediale per eventi culturali) garantiscono la cura dell'impatto visivo delle risorse territoriali, e la loro diffusione attraverso i canali promozionali più efficaci.

In data 20 dicembre 2020 è stata inoltre acquisita la delibera della Regione Toscana (n. 1581 del 16-12-2019) riferita al Dimensionamento 2020-2021, dalla quale si evince che l'I.S. Pacinotti Belmesseri è stato autorizzato ad attivare, a partire dal 1 settembre 2020, l'opzione IT24 "Tecnologie del legno nelle costruzioni".

Con la Nota del 31 ottobre 2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito indicazioni sul nuovo Liceo del Made in Italy . Il nuovo indirizzo, regolato dal D.P.R. n. 222/2024, punta a promuovere la conoscenza dei settori produttivi e culturali che rendono il marchio Made in Italy riconosciuto nel mondo. Il percorso formativo guida gli studenti a comprendere la complessità e la pluralità degli scenari storici, artistici, geografici e produttivi del Paese, oltre ai processi di internazionalizzazione delle imprese e alle strategie di mercato che ne sostengono la competitività. Il Liceo del Made in Italy si distingue anche per un rafforzamento della formazione scuola-lavoro e una collaborazione diretta con gli ITS Academy e la Fondazione Imprese e competenze per il Made in Italy . L'obiettivo è quello di creare un collegamento concreto tra scuola, territorio e sistema produttivo, formando giovani capaci di coniugare conoscenza, innovazione e cultura d'impresa.

L'istituto Pacinotti Belmesseri, con indirizzi strettamente connessi al territorio, ha richiesto, per l'a.s. 2026/2027, l'attivazione del Liceo Made in Italy perché già opera come nodo strategico tra sistema formativo e tessuto produttivo locale. La presenza di filiere territoriali caratterizzate da manifattura d'eccellenza, artigianato evoluto, agroalimentare, turismo e servizi avanzati rende naturale l'ampliamento dell'offerta formativa verso un percorso liceale che valorizza cultura d'impresa, creatività, tecnologia e tradizioni produttive tipiche del contesto. L'integrazione con le aziende del territorio, le collaborazioni consolidate e la capacità di leggere i fabbisogni professionali emergenti costituiscono basi solide per promuovere un liceo orientato alla competitività del Made in Italy ,



offrendo agli studenti un percorso coerente, identitario e pienamente rispondente alle vocazioni economiche locali. Un istituto tecnico-professionale come il Pacinotti Belmesseri, con indirizzi strettamente connessi al territorio, può legittimamente richiedere l'attivazione del Liceo Made in Italy perché già opera come nodo strategico tra sistema formativo e tessuto produttivo locale. La presenza di filiere territoriali caratterizzate da manifattura d'eccellenza, artigianato evoluto, agroalimentare, turismo e servizi avanzati rende naturale l'ampliamento dell'offerta formativa verso un percorso liceale che valorizza cultura d'impresa, creatività, tecnologia e tradizioni produttive tipiche del contesto. L'integrazione con le aziende del territorio, le collaborazioni consolidate e la capacità di leggere i fabbisogni professionali emergenti costituiscono basi solide per promuovere un liceo orientato alla competitività del Made in Italy, offrendo agli studenti un percorso coerente, identitario e pienamente rispondente alle vocazioni economiche locali.

Risorse economiche e materiali

#### OPPORTUNITÀ

L'Istituto garantisce una presenza capillare sul territorio grazie alla dislocazione diversificata dei vari corsi (Bagnone, Fivizzano, Pontremoli e Villafranca). Alcune sedi possono contare su strutture nuove o rinnovate, mentre per altre è necessario che l'impegno degli enti territoriali per il loro potenziamento sia più organico e meglio strutturato.

La dotazione strumentale (laboratori informatici, linguistici e multimediali; officine meccaniche; cucine e relativa attrezzatura specifica) consente ai vari corsi di garantire un'offerta formativa in grado di soddisfare le esigenze del territorio sotto molteplici punti di vista, non da ultimo quello tecnologico e multimediale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di percentuali significative di alunni che provengono da situazioni socialmente svantaggiate o appartenenti a nuclei riconducibili a contesti di origine straniera, pur essendo di seconda o terza generazione, nonché la dislocazione in un contesto territoriale con criticità lavorative e con un substrato economico e culturale con manifeste criticità portano alla necessità di proporre percorsi basati sulla consapevolezza della crescita del sé attraverso modalità specifiche facendo sì che proposte multidisciplinari possano incidere anche sulla dimensione emozionale

Vincoli:

Le problematiche sono di tipo economico, rilevando spesso la necessità di proporre momenti di vita di gruppo in orario extrascolastico per i quali si rende necessario predisporre adeguata nomina per



esperti interni o esterni, ma anche per garantire la mobilità degli studenti, troppo spesso legati e condizionati dai collegamenti non flessibili e scarsi dei mezzi pubblici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio della Lunigiana si connota per una forte dimensione paesaggistica, naturalistica, storica e architettonica, delineando un importante collegamento con il mondo dell'agricoltura e del turismo.

Gli Enti Locali interagiscono in maniera articolata per la gestione delle tante criticità che si presentano nella quotidianità, sia per quanto riguarda la mobilità sia per quanto riguarda opportunità di ampliamento dell'offerta, anche se le risposte in questi anni sono state spesso inefficaci per un territorio vasto e diversificato come quello lunigianese. Il mondo dell'associazionismo si rapporta in maniera propositiva e collaborativa.

Vincoli:

Difficoltà nella costruzione di un dialogo crescente con l'articolazione amministrativa del territorio e problematiche collegate alla posizione di frontiera del territorio stesso. L'importante decremento demografico che ha caratterizzato l'intero territorio dal dopoguerra in poi e la difficoltà di trovare una collocazione forte a livello provinciale e regionale hanno determinato un impoverimento culturale e frenato lo spirito imprenditoriale, situazione acuita dalla trascorsa crisi legata all'emergenza pandemica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'Istituto sono presenti laboratori informatici e laboratori necessari per le attività previste dai singoli indirizzi di studio. Tutte le sedi hanno collegamento a Internet e dispongono un buon numero di tablet/portatili e PC a disposizione degli studenti. L'Istituto utilizza il registro elettronico. E' presente in ogni classe dei diversi plessi una LIM di ultima generazione.

Nel corso dell'ultimo biennio, grazie alle risorse economiche messe a disposizione dal PNRR, l'Istituto ha investito in modo ingente su dotazioni tecnologiche di alto pregio, distribuite in modo equanime tra tutte le sedi, nel rispetto ed in linea con la specificità dei vari corsi.

Nell'ottica delle continue innovazioni pedagogico-metodologico-didattiche e delle mutate esigenze delle nuove generazioni, con le variabili ritenute significative dall'evidenza scientifica, nonché al fine di lavorare sull'empowerment della motivazione e sul riconoscimento degli effetti psicosociali della relazione interpersonale e più specificamente educativa, si è posta grande attenzione sull'importanza dello spazio educante. La realizzazione di classi con pannelli tematici è stato il primo passo di questo percorso che, al di là dell'indubbio valore estetico, mira a stimolare l'osservazione, la riflessione, il confronto, l'espressione, il rispetto, lo sviluppo del pensiero critico, l'immersione



immaginativa ma anche la digitalizzazione e la condivisione del processo di apprendimento, che coinvolge parimenti alunni e docenti: Sostenibilità-Comunicazione-Stem-Legalità sono i temi presenti in ogni sede. A queste tematiche comuni si aggiungono un'aula dedicata al territorio presso la sede di Pontremoli e un'aula dedicata alla tradizione enogastronomica presso la sede del corso alberghiero di Bagnone.

Allo stato attuale, è in fase conclusiva la predisposizione di appositi QRcode da applicare su ogni pannello, inquadrando i quali alunni e docenti avranno la possibilità di accedere ad un deposito del materiale autoprodotta che diventerà la base del lavoro di produzione di conoscenza attiva, configurandosi come prodotto dell'ingegno della scuola e pertanto di proprietà e di libero uso per tutti gli interni.

Vincoli:

La dislocazione su quattro sedi, non tutte facilmente raggiungibili, rappresenta un vincolo rispetto all'organizzazione di attività alternative fruibili all'interno delle diverse sedi.. La dislocazione delle sedi rende più complesso lo scambio e il confronto tra il personale docente e tra gli alunni. Le strutture richiedono continui aggiornamenti e continua manutenzione. Solo in una sede è presente una biblioteca, ma non ci sono aule magne. In alcune sedi mancano spazi dedicati ad una didattica alternativa, considerando la necessità di percorsi individualizzati e le esigenze dei percorsi professionalizzanti previsti. La palestra è condivisa con altri istituti scolastici e spesso inagibile per interventi di manutenzione.

Risorse professionali

Opportunità:

L'esperienza lavorativa del corpo docente stabile permette una gestione didattica educativa orientata alla crescita e al comportamento responsabile dell'alunno. La componente docente precaria permette agli studenti di avere esperienza di diverse modalità educative e didattiche e costituisce fonte di crescita professionale per i colleghi. All'interno della struttura scolastica si evidenzia la presenza di professionalità esterne in grado di fornire opportunità di supporto, sostegno e/o approfondimento agli studenti.

Vincoli:

Il personale docente è prevalentemente costituito da insegnanti con un'età che si colloca nella fascia 45-55 anni. La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato è significativamente inferiore a quella regionale e nazionale. La precarietà del personale docente limita la continuità progettuale e il senso di appartenenza all'Istituto degli stessi docenti e contribuisce ad indebolire quella continuità didattica, considerata indispensabile per un buon apprendimento. Per una classe di studenti - persone in formazione, il cambiamento continuo degli insegnanti curricolari è un fattore



destabilizzante che, compromettendo la costruzione di una relazione educativa stabile e continua nel tempo, incide in modo più o meno pesante nel percorso di apprendimento, rendendo difficoltoso mantenere il livello di qualità del sistema scolastico.

Le competenze linguistiche e informatiche sono sufficienti, ma da migliorare. Alcuni insegnanti di sostegno non sono in possesso del titolo di specializzazione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IS "PACINOTTI-BELMESSERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MSIS01100T
Indirizzo	VIA GROTTO' - BAGNONE (MS) - 54021 BAGNONE
Telefono	0187429004
Email	MSIS01100T@istruzione.it
Pec	msis01100t@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.pacinottibelmesseri.edu.it">https://www.pacinottibelmesseri.edu.it</a>

### Plessi

---

#### ISTITUTO AGRARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	MSRA01101T
Indirizzo	VIA NAZIONALE, 48 - FIVIZZANO (MS) - 54013 FIVIZZANO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.</li><li>• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</li></ul>
Totale Alunni	14



## IST. PROF.LE VILAFRANCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	MSRC01101R
Indirizzo	VIA ROMA, 14 - VILAFRANCA IN LUNIGIANA (MS) - 54028 VILAFRANCA IN LUNIGIANA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• OPERATORE GRAFICO</li><li>• SERVIZI COMMERCIALI</li></ul>
Totale Alunni	116

## IST. PROF.LE DI BAGNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MSRI01101D
Indirizzo	VIA GROTTU', 8 - BAGNONE (MS) - 54021 BAGNONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• OPERATORE DELLA RISTORAZIONE</li><li>• OPERATORE MECCANICO</li><li>• OPERATORE ELETTRICO</li><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li><li>• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA</li></ul>
Totale Alunni	209

## IST. PROF.LE DI FIVIZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MSRI01102E



Indirizzo VIA NAZIONALE, 48 - FIVIZZANO (MS) - 54013  
FIVIZZANO

Indirizzi di Studio • OPERATORE ELETTRICO

Totale Alunni 12

### IST. PROF.LE PONTREMOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice MSRI01103G

Indirizzo VIA MALASPINA, 21 - PONTREMOLI (MS) - 54027  
PONTREMOLI

Indirizzi di Studio • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI  
SANITARIE: ODONTOTECNICO

Totale Alunni 69

### SERALE SOC.SANIT. FIVIZZ. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice MSRI01151V

Indirizzo VIA NAZIONALE, 48 FIVIZZANO 54013 FIVIZZANO

### SERALE ALBERGHIERO BAGNONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice MSRI01152X

Indirizzo VIA GROTTO' BAGNONE (MS) - BAGNONE



## IST. TECNICO PONTREMOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	MSTD011014
Indirizzo	VIA A. MALASPINA, 19 - PONTREMOLI (MS) - 54027 PONTREMOLI

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• TURISMO</li><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>
---------------------	---

Totale Alunni 128

## IST. TECNICO DI FIVIZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MSTD011025
Indirizzo	VIA ROMA - FIVIZZANO (MS) - 54013 FIVIZZANO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.</li><li>• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI</li><li>• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING</li></ul>
---------------------	---

Totale Alunni 110

## CONVITTO FIVIZZANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	MSVC020006
Indirizzo	PIAZZA MEDICEA, 19 FIVIZZANO 54013 FIVIZZANO

## Approfondimento

---

L'Istituto di Istruzione Superiore "Pacinotti Belmesseri" nasce nell'anno scolastico 2019/2020 dall'accorpamento dei due istituti "Antonio Pacinotti" e "Paolo Belmesseri". In particolare, l'istituto "Antonio Pacinotti" nasce nell'anno 2000/2001 a seguito dell'annessione dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Luigi Fantoni" in Soliera Apuana (Massa Carrara) all'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "A. Pacinotti" di Bagnone (Massa Carrara). L'Istituto "Pacinotti-Belmesseri" è accreditato quale Agenzia Formativa presso la Regione Toscana per la Progettazione e Formazione post diploma ed è in possesso della certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001/2008 rilasciata dall'Ente di certificazione ANCCP. Avendo inoltre acquisito il riconoscimento di CISCO NETWORKING ACADEMY, a partire dal mese di settembre 2022, l'istituto propone ai propri studenti ed all'intero territorio corsi di alta specializzazione, in linea con le più elevate richieste del mercato. Il curriculum comprende i fondamenti della tecnologia informatica, del networking, della mobilità e della sicurezza fornendo altresì un'introduzione ai concetti più avanzati.

In data 20 dicembre 2020 è stata acquisita la delibera della Regione Toscana ( n. 1581 del 16-12-2019) riferita al Dimensionamento 2020-2021, grazie alla quale l'I.S. Pacinotti Belmesseri è stato autorizzato ad attivare, a partire dal 1 settembre 2020, l'opzione IT24 "Tecnologie del legno nelle costruzioni".

Con la Nota del 31 ottobre 2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito indicazioni sul nuovo Liceo del Made in Italy . Il nuovo indirizzo, regolato dal D.P.R. n. 222/2024, punta a promuovere la conoscenza dei settori produttivi e culturali che rendono il marchio Made in Italy riconosciuto nel mondo. Il percorso formativo guida gli studenti a comprendere la complessità e la pluralità degli scenari storici, artistici, geografici e produttivi del Paese, oltre ai processi di internazionalizzazione delle imprese e alle strategie di mercato che ne sostengono la competitività. Il Liceo del Made in Italy si distingue anche per un rafforzamento della formazione scuola-lavoro e una collaborazione diretta con gli ITS Academy e la Fondazione Imprese e competenze per il Made in



Italy. L'obiettivo è quello di creare un collegamento concreto tra scuola, territorio e sistema produttivo, formando giovani capaci di coniugare conoscenza, innovazione e cultura d'impresa.

Un istituto tecnico-professionale come il Pacinotti Belmesseri, con indirizzi strettamente connessi al territorio, ha richiesto per l'a.s. 2026/2027, presso la sede di Pontremoli, l'attivazione del Liceo Made in Italy in quanto già operante come nodo strategico tra sistema formativo e tessuto produttivo locale. La presenza di filiere territoriali caratterizzate da manifattura d'eccellenza, artigianato evoluto, agroalimentare, turismo e servizi avanzati rende naturale l'ampliamento dell'offerta formativa verso un percorso liceale che valorizza cultura d'impresa, creatività, tecnologia e tradizioni produttive tipiche del contesto. L'integrazione con le aziende del territorio, le collaborazioni consolidate e la capacità di leggere i fabbisogni professionali emergenti costituiscono basi solide per promuovere un liceo orientato alla competitività del Made in Italy, offrendo agli studenti un percorso coerente, identitario e pienamente rispondente alle vocazioni economiche locali.

## Allegati:

Quadro orario Liceo Made in Italy.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	28
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	10
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	Cucina	1
	Sala e vendita	1
	Domotica	1
	Robotica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Aula ristorante	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Palestre condivise con altri istituti	4
<b>Servizi</b>	Scuolabus	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	227
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM mobili presenti nelle aule	33

## Approfondimento

---

L'Istituto possiede un laboratorio linguistico mobile con tablet dedicati. Sono a disposizione 13 proiettori a soffitto e mobili. In dotazione all'istituto anche una macchina fotografica professionale e il materiale per allestire un set fotografico. Ulteriori computer portatili sono stati acquistati per modernizzare la dotazione attuale. La scuola dispone di una moderna dotazione tecnologica che arricchisce in modo significativo l'offerta formativa: sono infatti disponibili quattro droni di ultima generazione, grazie ai quali gli studenti possono svolgere attività pratiche e conseguire il patentino per il loro utilizzo, acquisendo competenze sempre più richieste nel mondo del lavoro. Nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT) sono attivi laboratori di domotica e robotica, che consentono agli studenti di avvicinarsi alla mecatronica attraverso un approccio pratico basato sull'imparare facendo. Nell'Istituto sono inoltre disponibili stampanti 3D, a supporto delle attività laboratoriali degli indirizzi MAT e odontotecnico. Inoltre, nell'azienda agraria dell'istituto è presente un trattore di recente acquisto, che consente agli allievi di familiarizzare con macchinari agricoli moderni e di svolgere esercitazioni concrete, favorendo un apprendimento efficace e strettamente legato alla realtà professionale.

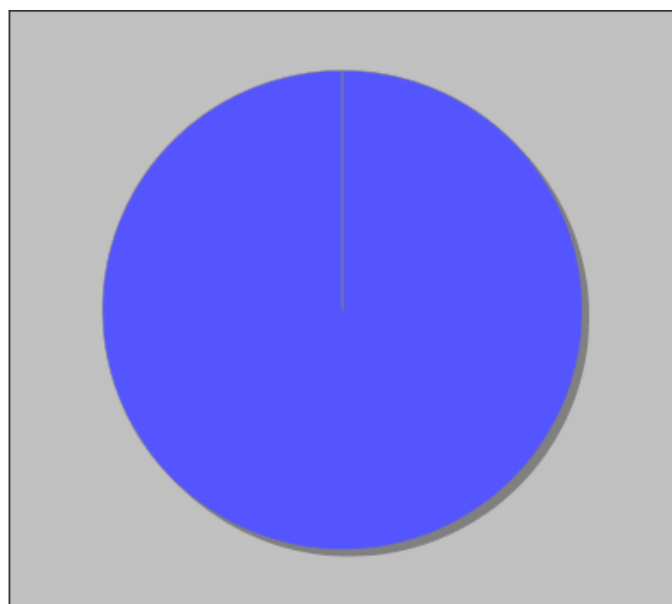


## Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	39

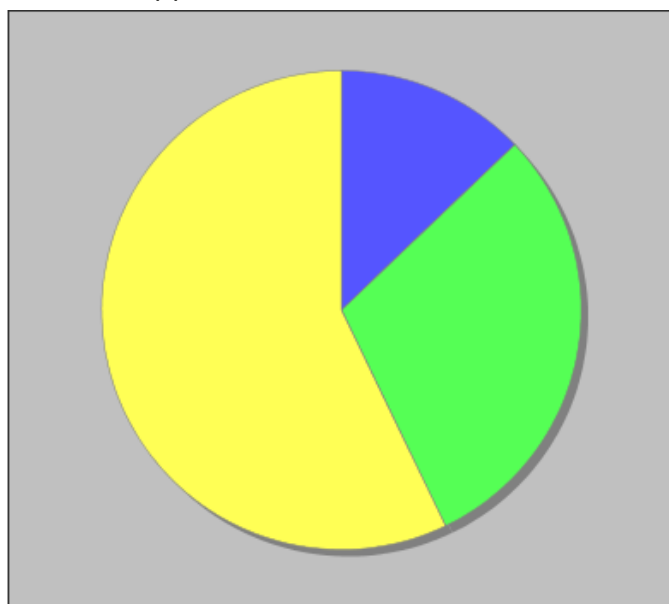
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 70

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 40

### Approfondimento

Si evidenzia il marcato divario nell'assegnazione dell'organico di diritto rispetto a quello di fatto; a regime, infatti, a fronte di 140 docenti in servizio la componente di docenti a tempo indeterminato consiste in solo 74 persone con una importante ricaduta sulla continuità didattica. Si sottolinea, inoltre, che, essendo l'istituto costituito da quattro sedi tra loro logisticamente distanti, risulta di particolare complessità la gestione delle riunioni e la attivazione e verifica di un sistema



comunicativo efficace e funzionale, sia nel dialogo interno che in quello scuola/ famiglia .

Ad oggi, l'organico di segreteria risulta così composto:

Ufficio didattica: n. 1 unità a t.i. e 2 a t.d.

Ufficio personale: n. 3 unità a t.d.

Ufficio amministrativo: n. 1 unità a t.i.

DSGA facente funzioni: n. 1 unità a t.i.

Tale discontinuità incide sul regolare andamento delle attività amministrative, non potendo le stesse svilupparsi in un contesto di continuità , in particolare per quel che riguarda le attività progettuali. La componente temporanea delle assegnazioni di AA.AA non coperte da personale di ruolo viene effettuata sulla base delle graduatorie attingendo alle disponibilità effettive secondo la normativa vigente, modalità non sempre rispondente alla necessità operative della scuola, in termini di conoscenze e competenze alla luce delle crescenti esigenze.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"Ero stato un bambino considerato idiota. Fui bocciato in seconda elementare perché giudicato incapace di apprendere. Quando parlo, cercando di insegnare qualcosa, è sempre a lui che mi rivolgo, al bambino idiota che sono stato. È per lui che riduco, sminuzzo, – mastico le cose sino all'osso. Nelle persone alle quali mi rivolgo mentre insegno, cerco sempre il volto annoiato e un po' ebete del bambino che sono stato. Io parlo a lui che è il mio testimone. Distillo le parole, ripeto lo stesso concetto in forme leggermente differenziate, ci giro attorno, lo spremo come fosse un limone per provare a estrarne tutto il succo. Parlo a lui"

Massimo Recalcati

Nel nostro istituto, riteniamo che la scuola non sia soltanto il luogo in cui si trasmettono conoscenze, ma prima di tutto uno spazio di relazione e di crescita umana. La qualità dell'esperienza scolastica dipende in modo decisivo dalla qualità delle relazioni che la attraversano. Per questo, poniamo la dimensione relazionale al centro del nostro progetto educativo e formativo: una scelta consapevole che costituisce una missione imprescindibile per tutta la nostra comunità scolastica.

In linea con il pensiero di autorevoli figure del panorama pedagogico, psicologico e filosofico contemporaneo, il nostro istituto intende coniugare sapere e relazione, apprendimento e benessere, rigore e cura. La relazione educativa non è un elemento accessorio, ma il cuore pulsante del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le più recenti ricerche nel campo delle neuroscienze evidenziano infatti come il processo educativo sia profondamente influenzato dal clima emotivo in cui avviene. Quando un alunno si sente accolto, protetto e riconosciuto, il cervello si apre in modo più efficace all'apprendimento. La relazione empatica tra docente e discente diventa quindi la base per la costruzione di un apprendimento duraturo, positivo e significativo. Ogni scelta didattica, ogni progetto, ogni iniziativa trova il proprio significato più profondo nella costruzione di un ambiente scolastico accogliente, inclusivo e relazionale, dove ogni studentessa e ogni studente possa sentirsi visto, ascoltato e valorizzato.

Tra le riflessioni più significative che guidano il nostro approccio educativo, emerge pertanto una visione della scuola come ambiente in cui il sapere non si limita a essere consegnato, ma viene incarnato e trasmesso attraverso il desiderio. L'insegnante, in questa prospettiva, non è un semplice trasmettitore di contenuti, ma colui o colei che, con la propria passione e autenticità, accende nello studente il desiderio di conoscere, di esplorare, di capire. È nella relazione viva e coinvolgente che nasce il gusto del sapere e non da un processo puramente formale o trasmissivo.



In questo senso, ci richiama profondamente anche la testimonianza di un noto saggista e psicoanalista italiano Massimo Recalcati che, intrecciando filosofia e psicoanalisi, racconta di essere stato considerato da bambino un idiota, bocciato perché ritenuto incapace di apprendere. Oggi, nel suo insegnare, ricorda quel bambino giudicato una vita storta e sottolinea come sia proprio la stortura a far nascere in ogni discendente il desiderio di sapere e a fungere da guida alla conoscenza. Cresce pertanto la consapevolezza della necessità di superare una concezione nozionistica dell'insegnamento, che riduce gli studenti a contenitori da riempire. Educare, nel senso più profondo del termine, significa "trarre fuori", valorizzare l'unicità e le potenzialità di ogni individuo. Questo processo è possibile solo attraverso relazioni autentiche, capaci di ascolto, riconoscimento e accoglienza. I giovani hanno bisogno di adulti significativi che sappiano vederli, comprenderli e accompagnarli con presenza e responsabilità.

Crediamo dunque in una scuola che non si limiti a istruire, ma che formi persone capaci di pensare, di sentire, di costruire legami significativi. In questo orizzonte, la relazione non è solo un metodo, ma un valore, un fine educativo e uno stile quotidiano che permea ogni aspetto della vita scolastica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare per tutte le classi sia nell'ambito dei corsi professionali che quelli tecnici i risultati delle prove INVALSI relativi a italiano e matematica.

#### Traguardo

Migliorare nella misura almeno di due punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

#### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

### ● Esiti in termini di benessere a scuola

---



## Priorità

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

## Traguardo

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Miglioramento delle Competenze Europee

---

L'Istituto Superiore "Pacinotti Belmesseri" con indirizzi tecnici e professionali, ha come obiettivo prioritario soddisfare le esigenze educative e formative del territorio lunigianese diventando un polo tecnico- professionale in grado di rappresentare un riferimento unico in questo territorio da sempre difficile.

Prima di sviluppare una formazione professionale e tecnica è necessario, in modo propedeutico, lavorare sugli studenti al fine di sviluppare le competenze relazionali, sociali e civiche che permetteranno loro di essere cittadini responsabili e attivi. E' necessario creare nell'ambiente scolastico un senso di appartenenza per gli studenti, per i docenti, per le famiglie e per tutto il personale scolastico, incentivando la conoscenza del sé e del territorio.

Il successo dell' Istituto nello sviluppo delle competenze europee di cittadinanza attiva, rappresenta anche il successo nello sviluppo sociale ed economico di questo territorio da sempre caratterizzato da criticità. Sono presenti alcune situazioni sia a livello di gruppi classe che di singoli alunni, nelle quali le competenze sociali e civiche presentano forti criticità.

Il passaggio dal I al II ciclo dell'istruzione rappresenta un momento molto delicato nella costruzione del sé e del senso di appartenenza ad un gruppo, all'interno del quale si trova quella sicurezza che consente ai più fragili di sentirsi sempre all'altezza della situazione. L'educazione alle competenze chiave di cittadinanza va di pari passo con la formazione del sé e della visione dell'altro nel suo essere Persona, parte di una sistema pianeta caratterizzato da interdipendenza. Per questo motivo si ritiene importante attivare un percorso di miglioramento centrato sulla costruzione della Persona, attraverso una didattica cooperativa che stimoli la comprensione del risultato del gruppo come superiore a quello del singolo; le azioni di processo che verranno strutturate si baseranno su una programmazione didattica e metodologica trasversale, all'interno della quale le discipline saranno sviluppate nella loro dimensione epistemologica divenendo strumenti per l'acquisizione di competenze relazionali e sociologiche,



elementi fondanti delle competenze chiave di cittadinanza.

In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento nel corso del primo biennio (raramente arrivano all'inizio della classe prima con queste abilità), ma è sempre più diffuso il fenomeno di alunni molto fragili che non riescono ad orientarsi e tendono a trovare alternative alla mancata soddisfazione data dal successo nell'apprendimento rafforzando comportamenti di scarsa autonomia.

La scuola ad oggi adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, elementi sui quali verrà posta la necessaria attenzione all'interno del triennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare per tutte le classi sia nell'ambito dei corsi professionali che quelli tecnici i risultati delle prove INVALSI relativi a italiano e matematica.

### Traguardo

Migliorare nella misura almeno di due punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di



acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire percorsi maggiormente centrati sui prerequisiti, favorendo l'acquisizione e il rinforzo delle competenze di base, essenziali per lo sviluppo di ulteriori traguardi.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

La necessità di lavorare e implementare lo star bene è direttamente collegata alla necessità di autovalutazione del sè, di conoscenza delle proprie dimensioni, anche



quelle che tendenzialmente vengono tenute più nascoste, questo anche al fine di agevolare la consapevolezza dell'importanza dello star bene nel gruppo di lavoro.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La difficoltà spesso riscontrata di individuare e intercettare opportunità e offerte del territorio impone al sistema scuola di lavorare nella direzione di incentivare le occasioni di conoscenza del territorio e di quelle che sono le modalità per aumentare una comunicazione efficace ed efficiente.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Con l'obiettivo di incrementare e agevolare le relazioni Scuola famiglia per aiutare le famiglie, sempre più sole e impotenti, di fronte ai crescenti problemi che vengono riscontrati, si propongono momenti di incontro ma anche di conoscenza reciproca, dando spazio alle richieste ma anche fornendo informazioni spesso preziose.

---

### ● **Percorso n° 2: Esiti nelle prove standardizzate nazionali: miglioramento.**

---

L'analisi degli esiti delle prove INVALSI mostra che le azioni messe in atto hanno condotto ad una partecipazione più condivisa delle prove e al raggiungimento di un livello di conoscenze e competenze più adeguato e omogeneo tra le varie classi oltre che ad un miglioramento dei risultati per quanto riguarda l'indirizzo Professionale, mentre risultano leggermente inferiori alle medie regionali e nazionali i dati dell'indirizzo Tecnico. Questo risultato è stato raggiunto con



studenti provenienti da un territorio molto vasto e diversificato e da scuole medie caratterizzate da realtà didattiche differenti, come dimostrato dalle classi prime, che risultano generalmente molto eterogenee soprattutto per quanto riguarda il metodo di studio e le abilità di base.

Permane inoltre una variabilità dei dati sia in Italiano che in Matematica piuttosto significativa (quasi doppia in percentuale rispetto ai dati nazionale e regionale) all'interno delle classi, meno marcata invece tra le classi. In questo senso si osserva che la modalità di svolgimento delle prove non prevede la valutazione delle stesse al fine della valutazione finale dell'alunno: questo può essere un motivo per gli alunni per assumere un atteggiamento poco responsabile di fronte alle prove, per cui può risultare non sempre attendibile il valore dei risultati.

L'Istituto vuole però assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti e dirigere la sua azione alla riduzione dell'incidenza numerica e del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento non particolarmente significativo e pertanto porrà in essere tutte le strategie e gli accorgimenti necessari affinché gli esiti delle prove standardizzate nazionali INVALSI, sia per i corsi Tecnici sia per i corsi Professionali, tendano a un progressivo e costante miglioramento al fine dell'avvicinamento ai risultati medi nazionali per gli stessi ordini di scuola.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare per tutte le classi sia nell'ambito dei corsi professionali che quelli tecnici i risultati delle prove INVALSI relativi a italiano e matematica.

#### **Traguardo**

Migliorare nella misura almeno di due punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La difficoltà spesso riscontrata di individuare e intercettare opportunità e offerte del territorio impone al sistema scuola di lavorare nella direzione di incentivare le occasioni di consocenza del territorio e di quelle che sono le modalità per aumentare una comunicazione efficace ed efficiente.

---

## ● Percorso n° 3: Cura e impegno

---

Il percorso, nato come ricaduta/ esito delle attività realizzate nell'ambito del progetto PNRR, DM 170, vuole porsi come risorsa per contrastare le troppe vulnerabilità interiori che diventano ostacoli all'apprendimento significativo. La scelta più forte è quella di supportare la crescita di un approccio metodologico basato sullo stimolo vero e sulla capacità di lavorare insieme,



superando la visione di un apprendimento meccanicistico-trasmissivo, per arrivare ad una consapevolezza del valore del singolo studente attraverso il proprio percorso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare per tutte le classi sia nell'ambito dei corsi professionali che quelli tecnici i risultati delle prove INVALSI relativi a italiano e matematica.

### **Traguardo**

Migliorare nella misura almeno di due punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

### **Traguardo**

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



## Priorità

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

## Traguardo

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire percorsi maggiormente centrati sui prerequisiti, favorendo l'acquisizione e il rinforzo delle competenze di base, essenziali per lo sviluppo di ulteriori traguardi.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

La necessità di lavorare e implementare lo star bene è direttamente collegata alla necessità di autovalutazione del sé, di conoscenza delle proprie dimensioni, anche quelle che tendenzialmente vengono tenute più nascoste, questo anche al fine di agevolare la consapevolezza dell'importanza dello star bene nel gruppo di lavoro.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La difficoltà spesso riscontrata di individuare e intercettare opportunità e offerte del territorio impone al sistema scuola di lavorare nella direzione di incentivare le occasioni di conoscenza del territorio e di quelle che sono le modalità per aumentare una comunicazione efficace ed efficiente.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il principale aspetto innovativo riguarda la predisposizione di un curriculum basato sui contenuti e sulle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro. Le competenze sono raggiunte attraverso una didattica il più possibile laboratoriale, con metodologie che comprendono l'utilizzo degli strumenti informatici e tecniche di cooperative learning e problem solving.

Per quanto riguarda le discipline STEM, in particolare, si lavorerà alla progettazione di percorsi didattici veramente atti a rendere competenti gli alunni sugli argomenti trattati, percorsi tendenti a sviluppare nei ragazzi quegli elementi di intuizione, creatività e intraprendenza tanto necessari in una società complessa e mutevole come quella attuale, in cui il pensiero divergente permette maggiori spazi di manovra che non un'impostazione lineare e convergente del modo di ragionare. A tale scopo, il curriculum verrà predisposto intercettando i nuclei portanti delle diverse discipline, limitando al necessario i tecnicismi, e improntando la pratica educativa sempre più verso una didattica laboratoriale, in cui, attraverso il dialogo educativo, i discenti affronteranno abitualmente attività di problem solving, inizialmente in forma guidata dal docente, successivamente in forma cooperativa ed, infine, in modo prevalentemente autonomo. In questo contesto, saranno promosse e stimolate anche attività di peer tutoring. Inoltre, affinché le competenze previste possano essere effettivamente verificate e certificate, si tenderà a lavorare sempre più frequentemente alla predisposizione di "compiti autentici", ossia prove contenenti elementi di realtà (anche simulata), in cui i ragazzi sono chiamati ad affrontare situazioni che presentano caratteri di novità: è proprio in questa specifica condizione, infatti, che la competenza può davvero essere esplicitata.

Infine, sempre nel contesto delle materie STEM, si comincerà a proporre progettazioni aventi carattere di interdisciplinarietà, in modo che gli alunni possano riconoscere, finalmente, la realtà come elemento olistico multi-prospettico, dove le diverse discipline si intrecciano in un sistema di interdipendenza e reciprocità.

#### Aree di innovazione

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'intento è quello di potenziare grazie alle progettualità consentite dai finanziamenti PNRR la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali e strumentali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (Jigsaw, Design Thinking, Cooperative learning, Gamification, Flipped classroom, Peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di accedere a risorse messe a disposizione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne diacronicamente online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
2. applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze

Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento che rendano l'apprendimento un processo partecipato e responsabile da parte del discente.

Obiettivi specifici

- Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;
- Inclusione digitale : competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;
- Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;
- Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. Supporto online per il recupero in caso di problematiche legate al profitto e miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni.



· Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e Collaborativa.

Innovazione curricolare : tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali

· Uso di contenuti digitali : la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale e guidano lo studente alla formazione di una capacità critica di giudizio sul materiale reperibile on line.

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sono state predisposte griglie comuni di valutazione delle competenze e delle UdA.

#### CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto è impegnato nella realizzazione di ambienti innovativi per una didattica laboratoriale improntata sulle nuove tecnologie e su una didattica per competenze.

#### COMUNITA' di PRATICA

Nel quadro delle azioni finalizzate all'innovazione didattica e alla transizione digitale, l'istituto promuove la costituzione di comunità di pratica come ambienti professionali di confronto, riflessione e crescita condivisa. le comunità di pratica, a seguito di una preliminare rilevazione delle metodologie didattiche innovative già in uso e dell'analisi dei principali fabbisogni formativi del personale scolastico, si configurano come spazi strutturati per la formazione, la ricerca e la sperimentazione didattica. attraverso processi di apprendimento tra pari, formazione professionale continua e aggiornamento costante, le comunità di pratica favoriscono la produzione, la condivisione e lo scambio di contenuti didattici digitali, strategie metodologiche e pratiche innovative connesse alla transizione digitale. tali azioni sono orientate allo sviluppo progressivo di un curriculum scolastico digitale, coerente con i bisogni degli studenti, con le specificità degli indirizzi di studio e con gli obiettivi di miglioramento dell'istituto, contribuendo al rafforzamento delle competenze professionali dei docenti e alla qualità complessiva dell'offerta formativa.



# LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: PB4NeGeC

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto didattico verte sulla necessità di rivedere gli ambienti di apprendimento alla luce della nuova potenzialità digitale interattiva di formazione, informazione, comunicazione e diffusione dati con tecnologie avanzate. La scelta verte sulla dotazione di uno schermo interattivo con un sistema di conferenza per favorire, oltre alla didattica in presenza, la possibilità di un apprendimento ibrido, anche alla luce delle criticità morfologiche del territorio di riferimento in aggiunta alle tante problematiche date dai servizi di trasporto locali. Ciò permetterà la continuità didattica o l'interazione audio/video con l'esterno. Gli ambienti che si andranno a realizzare saranno inoltre dotati di arredi adatti a modificare il proprio setting in base ai differenti momenti educativi. Il nuovo approccio formativo, arricchito dalle tecnologie digitali, anche attraverso la dotazione di pannelli tematici in grado di generare la fusione tra lo spazio fisico di una parete con lo spazio digitale dei singoli dispositivi sarà in grado di creare le condizioni per riesaminare completamente l'attività didattica, rendendo l'ambiente scolastico un «ambiente operativo di apprendimento ideale e motivazionale» legato anche ad una possibile differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro. L'idea è quella di favorire il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

coinvolgimento empatico, oltre che cognitivo, al fine di "attivare" quel protagonismo attivo indispensabile per un'efficace crescita del pensiero, attraverso anche una adeguata consapevolezza metacognitiva. La tipicità dell'Is Pacinotti Belmesseri è quella di essere suddiviso in diversi comuni del territorio, con un sistema di trasporto pubblico non sempre adeguato alle esigenze della scuola. A fronte di questo quadro la scelta progettuale vuole essere basata sul principio della equità, nelle diverse sedi, ma anche della risposta alle specifiche esigenze dei singoli indirizzi. La scelta di spazi ibridi di apprendimento vuole andare sia nella direzione della risposta al principio della visione estetico-organizzativa del processo di apprendimento che verso la facilità di utilizzo di dotazioni che permettano il superamento di un sapere basato su un approccio trasmissivo, andando a chiedere, grazie anche ad un processo di empowerment, la partecipazione attiva del singolo.

### Importo del finanziamento

€ 160.210,06

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

### ● Progetto: PB\_labs

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede di realizzare nell'istituto laboratori per le professioni digitali del futuro. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo per i laboratori dei diversi indirizzi di studio presenti. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, e software, ma anche l'adozione di arredi tecnici, che permettono attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare laboratori polifunzionale per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. Stiamo ora rilevando, come istituto, la richiesta crescente, da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare i nostri ragazzi.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



# ● Progetto: LABORATORIO DI ARTIGIANATO DIGITALE START & STEAM

---

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Laboratorio di artigianato digitale mobile per lo studio e la pratica delle STEAM composto da: n.2 Kit Costruzione robot con più di 850 pz, 4 motori, 7 Sensori, unità programmabile con connessione contemporanea di 12 dispositivi tra sensori e motori, Joystick, batteria, box contenitore. Tutti i componenti dello stesso brand. Kit Robotica Avanzata in acciaio, 4 motori 11W, 15 sensori, accessori e unità centrale Cortex A9 667Mhz due Cortex M0 a 32 Mhz FPGA, RAM 128MB Rom 32MB Exp fino a 16GB, 21 Porte Input/Output, 8 porte 3-Wire per sensori analogici e digitali, USB 2.0, touch screen a colori, programmazione C++,Scratch,Phyton; Joystick con schermo. Il kit è adatto allo studio della mecatronica, CODING e CAD per istituti superiori; n.6 Kit Arduino Starter in Italiano, più kit sensori e componenti elettronici (jumper, breadboard, led, etc.); Device interattivo per discipline STEM per la programmazione robotica e la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display 65" touch a colori 4K e porta USB Type-C alimentata; Strumenti e Kit didattici contenuti nel carrello START&STEAM per l'artigianato digitale e la stampa 3D, elettronica, Thinkering e Making, strumenti per attività di Robotica e Coding SCANNER 3D con Software di elaborazione 3D completo di device di gestione portatile avanzato Stampante 3D multitool filtro HEPA strumenti di lavoro Dual Pro Extruder Fresa CNC Estrusore da 1,75 Testa Incisore Laser accessorio dello stesso brand della Stampate 3D Carrello S&S per l'artigianato digitale Tavolo per making rettangolare ribaltabile su ruote 160x70cm con morsa orientabile Software per la programmazione visuale Pipe Coding

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00



### Data inizio prevista

20/07/2021

### Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Future4all. Tutti a scuola, verso un futuro per tutti.

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Minimizzare la dispersione scolastica è obiettivo cardine dell'Istituto Pacinotti – Belmesseri, le cui linee programmatiche sono sempre state improntate ad una costante e particolare attenzione per ogni singolo alunno, nel rispetto della specifica diversità di ognuno. Il progetto si propone di consolidare nei ragazzi la consapevolezza che la comunità scolastica, contestualizzata nella realtà locale, territoriale e istituzionale, rappresenta un prezioso punto di riferimento per la loro crescita, la loro educazione, la loro formazione, il loro benessere attuale e futuro. Un progetto che nasce dall'esperienza maturata in questi ultimi anni nei quali, oltre agli eventi ben noti a tutti che partono da marzo 2020 il nostro istituto ha visto il suo nuovo Essere a



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

seguito della fusione dei due istituti precedentemente autonomi, l'uno di carattere tecnico e l'altro di carattere professionale. Questa sintesi vede oggi una situazione di elevata complessità, anche a fronte della tendenza di ciascuno di noi a voler mantenere le proprie abitudini e la propria storia. Per questo motivo l'idea progettuale è quella di riferirci a Kore e al mito della nascita delle quattro stagioni identificando in questo momento storico l'esigenza di una nuova ri-nascita, sintesi dell'oggi e di ciò verso cui dobbiamo guardare se vogliamo davvero essere maestri di riferimento per i nostri alunni. Non meri trasmettitori di conoscenze, verso i quali l'esito della performance può fare la differenza, ma scuola come luogo di crescita e di esperienza, di incontro e di confronto nell'affermarsi del sé, al di là dei canoni comunicativi oggi più in voga. A tal fine verranno attivati percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. I percorsi di mentoring saranno erogati prioritariamente ad alunni che evidenziano particolari fragilità motivazionali e personali, anche legate a delicate situazioni familiari, o nate a seguito di comportamenti devianti assunti dai ragazzi stessi. I percorsi di potenziamento delle competenze di base, erogati a piccoli gruppi, saranno attivati per quegli studenti che manifestano particolari criticità nelle discipline di studio, con particolare riferimento alle materie STEM, alle competenze linguistiche inerenti la comprensione e l'esposizione orali e scritte, sia in lingua italiana, che in lingua straniera. Le attività inerenti gli aspetti disciplinari saranno costantemente affiancate da un intenso lavoro finalizzato allo sviluppo di soft skills: in particolare ci si preoccuperà di incrementare la motivazione degli studenti, il loro impegno e la loro capacità di attenzione e concentrazione, elementi, questi, essenziali per il raggiungimento di qualsiasi obiettivo, sia esso scolastico o extrascolastico. Gli studenti che saranno coinvolti nel progetto verranno selezionati dal "team per la prevenzione della dispersione scolastica", sentiti gli organi collegiali competenti. La progettazione specifica dei singoli interventi sarà studiata e realizzata in base alle caratteristiche e ai bisogni degli alunni, in modo da garantire percorsi ottimali per ciascuno di essi. Si prevede, inoltre, di costituire una rete con altre scuole (anche primarie e secondarie di primo grado) in modo da ottimizzare le potenzialità degli interventi previsti, anche in riferimento all'orientamento e ad azioni improntate a migliorare la continuità didattica tra Istituti di grado diverso.

### Importo del finanziamento

€ 209.025,06

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



05/01/2023

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	252.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	252.0	0

### ● **Progetto: STAR- studenti trasformati attraverso la relazione.**

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Percorsi di mentoring e potenziamento delle competenze di base, cognitive ma anche trasversali o non cognitive, per valorizzare le singole potenzialità e assunzioni di responsabilità nel ruolo di protagonista del singolo percorso di vita, nel ricostruire gli spazi del vivere multidimensionale, che si autodetermina in ogni momento della nostra vita, con lo scopo di diffondere la consapevolezza delle diverse dimensioni del vivere, che mai possono vivere se fratturate, ma solo ricomporsi nel loro essere un tutt'uno: emozioniamoci, conosciamo, sperimentiamo, ascoltiamo, esprimiamoci, poniamo obiettivi, guardiamo l'altro, viviamo, le emozioni dell'altro, cadiamo, rialziamoci, soffriamo e gioiamo, sempre nella consapevolezza che la forma di vita dell'uomo, dalle origini ai giorni nostri, vede questo continuo muoversi e ricomporsi. L'analisi della realtà dei nostri alunni, che diventa il quadro di riferimento per ciascuno di noi, interessati a quell'umano, verso cui tendiamo, fa sì che, passo dopo passo, alcuni alunni diventino sempre più fiduciosi verso l'adulto, verso le Istituzioni, verso quello Stato



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

che li protegge e dà loro la dimensione dei diritti, all'interno dei quali quello dell'istruzione, profondamente legato all'educazione, è uno dei più rilevanti. il progetto vuole pertanto essere un quadro nel quale alunni demotivati, spesso senza luce negli occhi, magari con contesti familiari fragili, iniziano a imparare a vedersi, attraverso l'occhio del mentor e del docente del gruppo che propone attività finalizzate a competenze che si ricompongono nell'unità del self proprio in un'ottica multidisciplinare di "testa ben fatta", con una particolare attenzione al senso di autostime e di fiducia nel magister che determina energia e spinta a procedere. la scuola come attrattore di giovani adolescenti che fanno il loro cammino, fra ostacoli e difficoltà, con il calore della mano che li accompagna e fa scoprire loro, spesso, la differenza fra l'umano e lo schermo, fra la realtà e il virtuale. Il cammino del NOI, fonte generatrice dell'IO, vede nella relazione il punto focale della crescita, della soddisfazione del sè, della gratificazione; ringraziamento profondo verso il dono che riceviamo dalla relazione stessa.

### Importo del finanziamento

€ 137.810,66

### Data inizio prevista

15/10/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	252.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	252.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

### ● Progetto: Di GENerazione in GENerazione:

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

La simbologia degli acronimi con i quali sono state identificate le ultime generazioni viene a rappresentare l'inserimento, sempre più viscerale, della digitalizzazione in noi Persone. Vuole anche evidenziare l'enfasi della duplice appartenenza fra il sostantivo generazione e il verbo generare, che al tempo dell'intelligenza artificiale della intelligenza generativa trova una sintesi molto significativa. Il progetto vuole essere un supporto verso la nuova frontiera della impostazione digitale nella e della comunicazione così come della formazione, nel cui ambito la comunicazione svolge un ruolo preminente e insostituibile..

## Importo del finanziamento

€ 58.134,97

## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Il diritto di contare

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

La necessità di tornare ad essere competitivi in Europa e di offrire ai più giovani la possibilità di essere parte attiva della loro società e della loro vita impone l'acquisizione di competenze specifiche in campo scientifico, matematico, linguistico, senza però dimenticare l'importanza di quello che è oggi definito il pensiero critico, essenziale per la garanzia di una democrazia forte e duratura. elementi che vanno ad intrecciarsi in contenuti ed in metodologie, in scelte comunicative e in processi mentali e categorie di pensiero che diventano abiti comportamentali.

## Importo del finanziamento

€ 68.793,48

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



15/11/2023

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### ● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

#### Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 3.413,00

### Data inizio prevista

19/12/2024

### Data fine prevista

28/02/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

### Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".



## Importo del finanziamento

€ 9.012,00

## Data inizio prevista

26/06/2025

## Data fine prevista

31/12/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Insieme per il nostro futuro fra lavoro e apprendimento

### Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

### Descrizione del progetto

Coinvolgimento per gli alunni delle classi terze e quarte dei diversi corsi per creare opportunità scolastiche innovative, inclusive e positive. tese a implementare le competenze steam ma anche le life skills essenziali per un efficace coinvolgimento in un domani basato su paradigmi di incertezza e innovazione tecnologica ad oggi non prevedibile.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 150.000,00

### Data inizio prevista

10/09/2025

### Data fine prevista

30/06/2026

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

### Approfondimento progetto:

Per le classi quarte, nel corso dell' a.s. 2025/2026, è prevista la partecipazione al Progetto DM 88/2025 declinata in un percorso di sette giorni nella zona di Padova per la realizzazione di laboratori STEAM in collaborazione con l'Associazione Fenice. Per le classi terze, è prevista la partecipazione al Progetto DM 88/2025 che prevede l'organizzazione di un percorso di tre giorni in una località sul Delta del Po.



## Aspetti generali

Occorre coltivare il talento dei giovani, espressione del desiderio, così che possano vivere la loro vita con passione e dedizione, accrescendo le loro vocazioni senza mai uniformarsi.

Massimo Recalcati

L'Istituto Superiore Pacinotti Belmesseri presenta un'offerta formativa ampia e articolata, pensata per rispondere in modo concreto e consapevole ai profondi cambiamenti della società contemporanea. La proposta educativa non si limita alla trasmissione delle competenze chiave richieste a livello europeo, ma intende promuovere anche lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza di sé e delle competenze non cognitive, oggi sempre più centrali nel percorso di crescita dei giovani.

Il filo conduttore dell'intero progetto educativo è il territorio, vissuto non solo come contesto geografico, ma come patrimonio culturale, ambientale e umano da conoscere, valorizzare e tutelare. Il nostro istituto si propone, infatti, come un punto di riferimento attivo per il proprio territorio, impegnandosi a formare figure professionali capaci di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e, al tempo stesso, di promuovere lo sviluppo locale.

La valorizzazione della Lunigiana — un'area di grande pregio paesaggistico e naturalistico, inserita dal 2021 nella riserva MAB UNESCO — diventa quindi il cuore pulsante dei percorsi formativi, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione delle tradizioni e alla promozione sostenibile delle risorse locali. La scuola incoraggia una mentalità orientata alla responsabilità personale, fondata sull'idea che il futuro dipenda dalle scelte e dai comportamenti di ciascuno.

L'offerta formativa si declina in più indirizzi:

- Settore agrario e alberghiero, con percorsi legati alla filiera agroalimentare, alla trasformazione dei prodotti locali, alla cura del territorio e alla valorizzazione delle tipicità enogastronomiche, in un'ottica di sostenibilità e sviluppo economico.
- Settore economico e tecnologico, con i corsi di Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), che preparano a gestire risorse, promuovere il territorio e creare connessioni anche a livello internazionale.
- Settore tecnico e industriale, con indirizzi come CAT (Costruzione Ambiente Territorio), tecnologie del legno e manutenzione tecnica, che puntano alla prevenzione del dissesto



idrogeologico, alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso tecnologie appropriate.

- Settore sociosanitario e odontotecnico, che risponde al bisogno crescente di servizi alla persona, soprattutto in una realtà caratterizzata da un progressivo invecchiamento della popolazione e da un tessuto sociale in trasformazione.
- Settore grafico, percorso che unisce creatività, tecnologia e comunicazione visiva pensato per gli studenti interessati al mondo della grafica pubblicitaria, del design, della comunicazione multimediale e dell'editoria digitale, settori in forte espansione e sempre più centrali nell'attuale panorama lavorativo e culturale.

Particolare attenzione viene data alla metodologia didattica, intesa come parte fondamentale del processo educativo. L'approccio è centrato sulla persona, valorizzando le potenzialità di ogni studente e cercando di prevenire fenomeni di dispersione scolastica. L'istituto promuove metodi attivi e inclusivi come:

- Cooperative Learning, che sviluppa collaborazione, responsabilità individuale e competenze sociali;
- Peer Education, in cui gli studenti si educano reciprocamente, condividendo esperienze e sviluppando life skills;
- Debate, utile a stimolare il pensiero critico, l'argomentazione e la comunicazione;
- Scrittura creativa e lettura ad alta voce, per favorire l'espressione di sé e l'ascolto;
- Didattica multisensoriale e approccio pratico, per un apprendimento che coinvolge emozioni, sensi e manualità;
- Circle Time, come spazio di condivisione, inclusione e gestione dei conflitti.

Strumenti come il metodo di studio, le mappe concettuali e l'apprendimento per scoperta e narrazione sono pensati per aiutare ogni studente a sviluppare strategie personali di apprendimento, fondamentali per affrontare con successo la complessità della cosiddetta Società della Conoscenza, dove il sapere, la ricerca e l'innovazione diventano centrali.

L'Istituto Superiore Pacinotti Belmesseri si pone dunque come una scuola aperta, dinamica e consapevole, che mira a formare cittadini competenti, responsabili e capaci di contribuire attivamente al benessere del territorio. Attraverso un'offerta formativa flessibile, diversificata e costruita sulla realtà locale, l'istituto intende educare al "saper fare" e al "saper essere", promuovendo una crescita integrale della persona e valorizzando il potenziale di ciascuno.

Offerta formativa e opzioni/ curvature.



La possibilità di assumere decisioni, date dal principio della autonomia organizzativa e della flessibilità, ci pone nelle condizioni di studiare il territorio per offrire percorsi di istruzione significativi e spendibili.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF.LE DI BAGNONE	MSRI01101D
IST. PROF.LE DI FIVIZZANO	MSRI01102E
IST. PROF.LE PONTREMOLI	MSRI01103G
SERALE SOC.SANIT. FIVIZZ.	MSRI01151V
SERALE ALBERGHIERO BAGNONE	MSRI01152X

### Indirizzo di studio

---

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento  
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## ● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:



Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni



religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## ● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:** **ODONTOTECNICO**

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

#### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico

in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO

---



## COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TECNICO DI FIVIZZANO

MSTD011025

Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle



caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## ● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO AGRARIO

MSRA01101T

Indirizzo di studio

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi



produttivi;  
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.  
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.  
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.  
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.  
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.  
Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CONVITTO FIVIZZANO

MSVC020006

Indirizzo di studio

---

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TECNICO PONTREMOLI

MSTD011014

Indirizzo di studio

---

## ● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

## ● **TURISMO**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti



turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## ● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

## ● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento



a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF.LE VILAFRANCA	MSRC01101R



## Indirizzo di studio

---

### ● OPERATORE GRAFICO

### ● SERVIZI COMMERCIALI

#### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche



con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;



- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

## Approfondimento

---

Approfondimento generale – Istruzione Professionale (D.lgs. 61/2017)

I percorsi di istruzione professionale, ridefiniti dal D.lgs. 61/2017 a partire dall'a.s. 2018/19, confluiscono nei nuovi indirizzi:

- Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



- Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico
- Servizi Commerciali – Promozione Commerciale e Pubblicità
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (anche corso serale)
- Servizi Culturali e dello Spettacolo ( in avvio a.s. 2023-24 )

I percorsi adottano un modello didattico centrato sulla personalizzazione educativa per orientare il progetto di vita e di lavoro e migliorare l'occupabilità.

Liceo del MADE IN ITALY

Per l'a.s. 2026/2027, è stata richiesta l'attivazione del Liceo del Made in Italy, grazie al quale contribuire a sviluppare competenze specifiche sia di ordine umanistico che giuridico economico.

Competenze trasversali e pratiche

- Capacità di lavorare in team e adattarsi a contesti produttivi e culturali diversi.
- Sviluppo del pensiero critico, problem solving e competenze digitali di base.
- Partecipazione a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) collegati con imprese, ITS Academy e mondo produttivo.

Competenze specifiche di indirizzo

Economico-giuridiche e imprenditoriali

- Comprendere metodi e categorie delle scienze economiche e giuridiche.
- Applicare strumenti per la gestione d'impresa e per la valorizzazione dei settori produttivi italiani.
- Analizzare strategie di mercato e processi organizzativi delle imprese.
- Saper sostenere l'internazionalizzazione delle filiere produttive.

Competenze culturali ampie e interdisciplinari

- Analizzare scenari storico-geografici, artistico-culturali e sociali connessi alla produzione italiana.
- Comprendere l'evoluzione e l'identità dei principali settori produttivi italiani.
- Avere basi solide nelle discipline umanistiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE DI BAGNONE MSRI01101D  
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

QO ALBERGHIERO NOC 1-2-3-4-5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE PROF.LE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	3	2	6	5	5
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	2	2
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE DI BAGNONE MSRI01101D ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### QO ALBERGHIERO NOS 1-2-3-4-5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE PROF.LE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	2	2
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	6	5	5
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO



## Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE DI BAGNONE MSRI01101D MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO M.A.T. N.O.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE PROF.LE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	5	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

### Quadro orario della scuola: IST. PROF.LE VILAFRANCA MSRC01101R SERVIZI COMMERCIALI

#### QO GRAFICO 1-2-3-4-5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE PROF.LE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	9	9	9
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	2	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tema dell'educazione civica assume, una rilevanza determinante e la sua flessione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo nazionale, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione



piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».

La normativa prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà.
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) Cittadinanza digitale.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nella normativa è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il Curricolo di istituto e l'attività di programmazione didattica sono stati implementati al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e



consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Per le tematiche dello sviluppo sostenibile gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'obiettivo di progettare le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal biennio con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti titolari della classe e del Consiglio di classe.



L'obiettivo della nostra Istituzione scolastica, anche attraverso e per mezzo dell'insegnamento dell'Educazione Civica con tematiche differenti per ogni anno scolastico, strutturate in Unità di apprendimento interdisciplinari, è quello di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale ed un'offerta formativa che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente sociale e non solo in cui si vive ed agisce, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà, nello spirito della Costituzione della Repubblica.

Per quel che concerne la valutazione, in ossequio alla L. 19/2019 e delle Linee Guida, considerato che l'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi, i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## Curricolo di Istituto

### IS "PACINOTTI-BELMESSERI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

##### Approfondimento

Nel nostro Istituto, l'adozione e la valorizzazione del curricolo verticale rappresentano un elemento cardine della progettazione educativa e didattica, in coerenza con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il curricolo verticale viene inteso come un percorso strutturato, continuo e progressivo di sviluppo delle competenze, che accompagna lo studente lungo l'intero arco della formazione scolastica, promuovendo coerenza interna tra i diversi anni di corso, raccordo tra area generale e area di indirizzo e un'efficace transizione tra scuola e mondo del lavoro o della formazione terziaria.

All'interno di un istituto tecnico-professionale, tale strumento assume una rilevanza strategica: consente di armonizzare l'acquisizione delle competenze di base e delle competenze tecnico-specialistiche, permettendo agli studenti di costruire una solida identità personale e professionale. Il curricolo verticale facilita la progettazione di percorsi interdisciplinari e lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) oggi sempre più richieste, come il pensiero critico, la capacità di collaborare, l'autonomia, la gestione dei problemi complessi e l'uso consapevole delle tecnologie.

La verticalizzazione del curricolo si fonda sull'analisi dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi di apprendimento delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, declinati in modo specifico e calibrati in base ai bisogni formativi dell'utenza e alle caratteristiche socio-economiche del territorio. Inoltre, il curricolo si connette alle esperienze di FLS (ex PCTO), alle progettualità di filiera formativa (ITS, apprendistato, formazione duale) e agli accordi con il mondo produttivo, integrando saperi teorici e competenze operative in una logica di apprendimento in contesto.



Tale approccio contribuisce a contrastare la dispersione scolastica, grazie a una maggiore personalizzazione dei percorsi, alla flessibilità didattica, e a un monitoraggio sistematico dei livelli di competenza raggiunti, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali o provenienti da contesti fragili. Il curricolo verticale, infine, è frutto di una progettazione condivisa tra i dipartimenti disciplinari, promuove il lavoro collegiale dei docenti, e sostiene una visione unitaria e sistemica dell'azione educativa, in linea con i principi dell'autonomia scolastica e con gli obiettivi strategici delineati dal Dirigente Scolastico nel proprio Atto di indirizzo.

Il Curricolo Digitale dell'IS "Pacinotti-Belmesseri" si configura come un percorso formativo organico e verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in coerenza con il PTOF 2025-2028, con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con i principali framework europei (DigComp 2.2 e DigCompEdu). Esso mira a integrare in modo trasversale le tecnologie digitali nelle discipline e nei contesti di apprendimento, promuovendo una cittadinanza digitale attiva, consapevole e responsabile, anche in raccordo con l'Educazione Civica. Il curricolo valorizza il ruolo culturale e formativo del digitale, inteso sia come competenza chiave di cittadinanza sia come strumento metodologico per favorire apprendimento attivo, problem solving, pensiero critico e pensiero computazionale, in una progressione coerente dal biennio al triennio. Particolare attenzione è rivolta all'alfabetizzazione digitale e mediatica, alla comunicazione e collaborazione online, alla creazione di contenuti digitali, alla sicurezza e al rispetto della proprietà intellettuale, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti verso un uso critico e creativo delle tecnologie, funzionale sia alla crescita personale sia all'inserimento nel mondo del lavoro e della società della conoscenza. Il curricolo digitale, strettamente connesso al Piano di Miglioramento e alle priorità del RAV, prevede inoltre un costante monitoraggio dei processi e degli esiti, al fine di garantire inclusività, qualità dell'offerta formativa e innovazione didattica nell'intero Istituto



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IS "PACINOTTI-BELMESSERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Accredimento Erasmus: opportunità europee per l'istituto, gli studenti e il personale**

L'Istituto "Pacinotti Belmesseri" di Bagnone da anni si sta impegnando in progetti Erasmus+ e nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) all'estero. Con l'accredimento Erasmus+ SCH ottenuto nel 2025, l'istituto rinnova e rafforza il proprio impegno verso un'educazione di respiro internazionale. Attraverso un Piano di Internazionalizzazione si mira a rendere l'offerta formativa sempre più aperta e innovativa, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali.

Tra le azioni principali, già effettuate, si annoverano: soggiorni studio a Malta, Malaga e Dublino. Per il futuro, si prevedono nuovi tirocini formativi all'estero (Malta, Malaga, Dublino e nuove destinazioni), scambi linguistici, gemellaggi virtuali tramite eTwinning, corsi di aggiornamento e job shadowing per docenti e personale ATA.

Particolare attenzione è riservata alla promozione dell'inclusione, alla sostenibilità ambientale e al rafforzamento dei collegamenti tra scuola e mondo del lavoro internazionale, anche attraverso la certificazione delle esperienze con Europass Mobilità. Attraverso questi percorsi, l'Istituto intende offrire a studenti e studentesse l'opportunità di



sviluppare non solo solide competenze tecniche, ma anche capacità di cittadinanza attiva e consapevolezza interculturale, preparandoli a essere protagonisti competenti e responsabili nel contesto globale.

Grazie all'Erasmus+, gli studenti hanno l'opportunità di partecipare a tirocini formativi (stage) presso aziende o enti europei, acquisendo competenze tecniche, linguistiche e interculturali in contesti reali, in linea con il profilo di uscita previsto per il loro indirizzo di studi. Per il personale scolastico (docenti e staff), sono previste attività di formazione, job shadowing e scambi di buone pratiche con scuole partner di altri Paesi europei, contribuendo così all'aggiornamento professionale e all'innovazione didattica.

L'accreditamento Erasmus rappresenta un valore aggiunto per l'istituto, promuove l'inclusione, l'apertura culturale e l'orientamento al lavoro in chiave europea e favorisce la costruzione di una scuola dinamica, capace di preparare i giovani ad affrontare le sfide della cittadinanza attiva e del mercato del lavoro globale. Inoltre, contribuisce a rafforzare reti di collaborazione internazionale e a migliorare la qualità complessiva del servizio scolastico, in coerenza con le finalità strategiche del PTOF e con la mission dell'istituto.

## 2. Visione e finalità

Crediamo che un'offerta formativa aperta al mondo favorisca:

- Cittadinanza globale: sviluppare consapevolezza interculturale, senso di appartenenza europea e responsabilità sociale;
- Competenze professionali e linguistiche: potenziare l'uso delle lingue straniere e l'alfabetizzazione digitale;
- Inclusione ed equità: garantire pari opportunità di mobilità e apprendimento a studentesse, studenti e personale, indipendentemente da background e abilità;
- Innovazione didattica: adottare metodologie CLIL e strumenti digitali per integrare percorsi formali e non formali;
- Collegamenti col mondo del lavoro: favorire stage e tirocini in aziende e istituzioni estere.

Aree di intervento e strumenti

Area

Azioni principali



Formazione linguistica	<ul style="list-style-type: none"><li>- Percorsi CLIL per materie tecnico-professionali</li><li>- Preparazione e certificazioni linguistiche (es. B1, B2)</li></ul>
Mobilità studenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Soggiorni studio di gruppo in Europa (10 / 15 giorni) e short-term mobility individuali (21 giorni)</li><li>- Scambi linguistici "famiglie ospitanti"</li></ul>
Mobilità docenti/ATA	<ul style="list-style-type: none"><li>- Job shadowing e stage formativi in scuole partner</li><li>- Partecipazione a corsi di aggiornamento Erasmus+</li></ul>
Progettazione europea/internazionale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Erasmus+ (partenariati KA1)</li><li>- eTwinning per gemellaggi virtuali e scambio di buone pratiche</li><li>- Scambi con realtà extraeuropee (scambio con scuola australiana)</li></ul>

Area	Azioni principali
Progettazione europea/internazionale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Erasmus+ (partenariati KA1)</li><li>- eTwinning per gemellaggi virtuali e scambio di buone pratiche</li><li>- Scambi con realtà extraeuropee (scambio con scuola australiana)</li></ul>
Accoglienza	<ul style="list-style-type: none"><li>- Inserimento di docenti e studenti stranieri in mobilità presso il nostro Istituto</li></ul>

### 3.b Buone pratiche e apprendimento collaborativo



Per favorire la diffusione di metodologie efficaci e l'innovazione didattica, l'Istituto "Pacinotti-Belmesseri" promuove:

- Community of Practice (CoP): gruppi di docenti che condividono esperienze CLIL, strumenti digitali e approcci didattici innovativi, con incontri periodici di peer review.
- Banca Dati di Risorse didattiche: raccolta e condivisione di materiali multilingue e casi di studio, accessibile via Piattaforma Moodle dell'istituto.
- Workshop di scambio interno: seminari in cui gli insegnanti che hanno partecipato a progetti Erasmus+ presentano buone pratiche e lesson plan replicabili.
- Mentorship internazionale: pairing tra docenti del Pacinotti-Belmesseri e colleghi di scuole partner per affiancamenti didattici (online e in presenza).
- Micro teaching virtuale: brevi sessioni di formazione a distanza in cui i docenti sperimentano nuovi metodi coi feedback immediati dei pari e di esperti esterni.

#### 3.c PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) all'estero

L'Istituto "Pacinotti-Belmesseri" valorizza i PCTO in contesti internazionali per sviluppare competenze professionali e soft skills, rafforzando l'orientamento al lavoro e l'inclusione globale.

- Esperienze realizzate
  - Malta e Malaga: nel Luglio 2024
  - Dublino: nel gennaio/febbraio 2025.
- Nuove azioni previste

1. Estensione a nuovi partner: individuazione di almeno nuovi enti esteri in settori coerenti (settore turistico/alberghiero/commerciale) per PCTO 2025-26.
2. Job shadowing integrato: affiancamento di tutor aziendali e docenti italiani per tutta la durata del PCTO, con diario di bordo condiviso via piattaforma digitale.
3. Project work conclusivo: elaborazione di un prodotto o report da presentare in un webinar conclusivo con partner internazionali.
4. Valutazione e certificazione: feedback strutturato da tutor esteri e rilascio di attestati Europass Mobilità.

#### 4. Obiettivi operativi



1. Ampliare le certificazioni linguistiche
    - Raggiungere almeno il 70% di studenti certificati B1/B2 entro il 2027.
  2. Incrementare la mobilità di qualità
    - Favorire la partecipazione di almeno 60 studenti e 15 membri del personale ATA/docente in progetti esteri ogni anno scolastico.
  3. Promuovere inclusione e sostenibilità
    - Garantire borse di mobilità per studenti con minori risorse economiche e avviare progetti di educazione ambientale in scambio con partner europei.
  4. Innovare la didattica
    - Integrare strumenti digitali (piattaforme LMS, strumenti di videoconferenza) in almeno il 50% dei corsi di mobilità e gemellaggi virtuali.
  5. Consolidare relazioni con il territorio e il lavoro
    - Stipulare accordi con almeno 10 aziende/enti esteri per stage curriculari e tirocini formativi.
  6. Diffondere le buone pratiche
    - Creare almeno 3 CoP tematiche su CLIL, digitale e sostenibilità entro il primo anno di attuazione.
    - Realizzare 4 workshop interni all'anno con presentazione di lesson plan Erasmus+ replicabili.
    - Pubblicare mensilmente sulla Moodle Bank almeno 10 risorse didattiche prodotte da docenti partecipanti ai progetti internazionali.
  7. Potenziare i PCTO internazionali
    - Coinvolgere almeno 40 studenti in PCTO all'estero (Malta, Malaga, Dublino e nuove destinazioni) ogni anno.
    - Stipulare 3 nuovi accordi con imprese estere per PCTO entro fine 2025.
    - Introdurre un sistema di valutazione certificata Europass per il 100% dei partecipanti ai PCTO.
5. Modello di governance
- Gruppo di Coordinamento per l'Internazionalizzazione (GCI): nominato dal Dirigente Scolastico, con rappresentanti di docenti, studenti e personale ATA, avrà il compito di programmare, monitorare e valutare tutte le attività internazionali.
  - Tutor linguistici e tecnici: docenti formati CLIL che supporteranno i colleghi e seguiranno gli studenti durante percorsi all'estero.
  - Rete di scuole partner: istituzioni europee selezionate in base a specifiche competenze settoriali (meccanica, automazione, informatica) per garantire l'attinenza



ai percorsi del Pacinotti-Belmesseri.

#### 6. Monitoraggio e valutazione

- Indicatori di outcome: numero di partecipanti, tassi di successo nelle certificazioni, feedback di studenti e aziende ospitanti.
- Rapporti annuali: il GCI redigerà una relazione di fine anno, con analisi SWOT e proposte di miglioramento.
- Incontri di restituzione: coinvolgimento di famiglie e stakeholder locali per condividere risultati e opportunità future.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il diritto di contare
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026
- Insieme per il nostro futuro fra lavoro e apprendimento

## Approfondimento:

### PCTO ALL'ESTERO

Il PCTO all'estero organizzato dalla scuola rappresenta un'opportunità formativa di grande valore, poiché consente agli studenti di sviluppare competenze chiave in un contesto internazionale e altamente stimolante. Gli obiettivi principali di questa esperienza sono il potenziamento delle competenze linguistiche, l'acquisizione di abilità professionali spendibili nel mondo del lavoro, lo sviluppo dell'autonomia personale e della capacità di adattamento a contesti culturali diversi. Inoltre, il PCTO all'estero favorisce l'apertura mentale, il senso di responsabilità e la comprensione delle dinamiche lavorative europee e globali, contribuendo in modo significativo alla crescita personale e all'orientamento consapevole degli studenti verso il proprio futuro formativo e professionale.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IS "PACINOTTI-BELMESSERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: D.M. 88

DM 88

In attuazione del Decreto Ministeriale 21 maggio 2025, n. 88, nell'ambito del PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", l'Istituto Superiore Pacinotti-Belmesseri realizza Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), oggi FSL, sulle discipline STEM e sul multilinguismo, attraverso esperienze di mobilità per l'orientamento in Italia, rivolte agli studenti del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi tecnici e professionali.

Il progetto prevede esperienze di mobilità di breve periodo (da 1 a 14 giorni), svolte in collaborazione con enti e istituzioni di eccellenza, in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 del DM 88. In particolare, sono programmati:

- un soggiorno di 7 giorni a Padova/Venezia, in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice, finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali, digitali, linguistiche e orientative, con particolare attenzione al rapporto tra innovazione, tecnologie, linguaggi espressivi e patrimonio culturale;
- un soggiorno di 3 giorni presso le Valli di Comacchio, con attività di carattere scientifico, ambientale e naturalistico, orientate alla sostenibilità, all'educazione ambientale e all'applicazione delle competenze STEM in contesti reali.

Le attività si configurano come PCTO strutturati, che contribuiscono al rafforzamento dell'orientamento formativo e professionale degli studenti, favorendo l'apprendimento esperienziale, la consapevolezza delle proprie competenze e il raccordo tra scuola, territorio e mondo della cultura, della ricerca e dell'innovazione.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà, lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una



competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, rinforzare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.



## Moduli di orientamento formativo

### IS "PACINOTTI-BELMESSERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo 1: "Paura di cadere, voglia di volare...."**

Nel cruciale momento di scelta e transizione dalla Scuola Secondaria di Primo a quella di Secondo Grado, emerge con chiarezza la necessità di curare con attenzione tutti i processi di passaggio tra i due diversi cicli scolastici, che sono così intimamente legati tra loro. Le transizioni dipendono, tra gli altri fattori, dalla natura delle relazioni e della comunicazione fra tutti i partecipanti coinvolti, senza dimenticare le amicizie, le relazioni tra pari e quelle con l'insegnante e, per essere considerate "di successo" non devono limitarsi al concetto di prontezza scolastica, intesa come capacità di ottenere buone performance: non basta, infatti, avere voti buoni per avere la consapevolezza di aver scelto la strada giusta o di essere capitati nella realtà a ciascuno più congeniale. Tra le difficoltà più diffuse si riscontrano: la diminuzione dei giorni di presenza e la diminuzione dell'impegno, con conseguente diminuzione delle performance scolastiche. Un processo di transizione armonico e accogliente sarebbe predittivo di successo nelle transizioni scolastiche degli anni a venire e preventivo rispetto a insuccesso e dispersione scolastica. A questo scopo, la didattica orientativa si configura come un'azione da parte dei docenti di interazione attiva con gli adolescenti, innescando in loro alti livelli di partecipazione e di motivazione.

Nello specifico, i 30 moduli saranno equamente divisi tra interventi in ambito curricolare aventi come oggetto:

Costruzione e osservazione delle dinamiche relazionali interne alla classe;



programmazione di interventi di sostegno o percorsi individualizzati per gli alunni a rischio di dispersione; coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche inerenti gli adolescenti;

rimotivazione dello studente in difficoltà attraverso le risorse messe a disposizione, quali l'attività di recupero o l'approfondimento e soprattutto l'attività del Consiglio di classe; rafforzamento/potenziamento delle competenze di base; educazione al rispetto delle diversità e al principio di inclusione.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### **Modulo n° 2: Modulo 2: "Sono nel posto giusto?"**

Il processo di transizione da un ciclo di scuola all'altro può iniziare molto prima e



continuare anche nei mesi successivi all'avvenuto ingresso nella nuova realtà scolastica. Un fattore determinante in questo senso è quello dell'auto efficacia percepita , ossia di quanto un individuo/ragazzo si senta competente, all'altezza, in grado di affrontare un nuovo percorso sia a livello didattico ma soprattutto a livello emotivo relazionale. Si è visto infatti come chi avesse una bassa auto efficacia emotivo relazionale fosse titubante nella scelta della scuola e sottovalutasse di conseguenza le sue capacità, orientandosi verso una scelta apparentemente più "facile" e non più funzionale ai suoi effettivi desideri. Non più solo la scelta del "Cosa faccio dopo?" ma anche "Sto facendo bene? Cosa è meglio per me, cosa mi piace di più, quali sono i miei punti di forza?".

Nello specifico, i 30 moduli saranno equamente divisi tra interventi in ambito curricolare eventi in oggetto:

Approfondimento delle dinamiche relazionali interne alla classe;

programmazione di interventi di sostegno o percorsi individualizzati per gli alunni a rischio di dispersione;

coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche inerenti gli adolescenti;

ri-motivazione dello studente in difficoltà attraverso le risorse messe a disposizione, quali le

attività di recupero o di approfondimento condivise dall'intero Consiglio di classe;

rafforzamento/potenziamento delle competenze di base tramite attività come lo

storytelling o la narrazione, fondamentale per la stimolazione e lo sviluppo di Life skills

ovvero competenze che serviranno anche nella vita futura di ogni persona, anche al livello lavorativo.

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	6	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo n. 3: "Consapevoli, informati, sicuri"

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti su diversi stili comunicativi con i quali si gestiscono gli scambi interpersonali, lavorando sulla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Scuola e vita quotidiana, familiare, sociale sono luoghi di probabili incomprensioni e conflitti, centrati sul compito o relazionali; il rapporto studenti/studenti, studente/docente, docenti/orientatori, può essere la dimensione più idonea per affrontare questi aspetti in ambienti "protetti". Gli studenti verranno altresì guidati alla conoscenza delle situazioni a rischio, sia in ambito sociale che lavorativo.

Nello specifico, i 30 moduli saranno equamente divisi tra interventi in ambito curricolare aventi in oggetto:

- CORSO SICUREZZA DI BASE;
- APPROFONDIMENTO CORSO SICUREZZA A RISCHIO MEDIO;



- COLLOQUI INDIVIDUALI CON IL TUTOR;
- ANALISI E CONOSCENZA DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI;
- ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' COMUNICATIVE;
- VISIONE FILM TEMATICI (LAVORO);
- LABORATORI PER LA CONOSCENZA DEL SE' (ES. TEATRO).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### **Modulo n° 4: Modulo 4: "Scelta vs decisione"**

Il modulo si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti



che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post diploma.

Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

I contenuti, le procedure e i metodi delle discipline vengono visti anche nella loro spendibilità sociale, coniugando formazione culturale e formazione professionale che mira all'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti flessibili e aperti al cambiamento, necessari per partecipare attivamente al mondo del lavoro

Nello specifico, i 30 moduli saranno equamente divisi tra interventi in ambito curricolare aventi in oggetto:

Le professionalità ed il mercato del lavoro: tipologie di competenze e requisiti per accedere ai diversi mestieri. Competenze possedute e valutazione degli obiettivi raggiungibili. Il curriculum vitae. Servizi per stesura e valutazione del proprio CV: CPI, servizi online, agenzie formative e per il lavoro. Le Soft Skills: l'importanza per il mercato del lavoro e per l'inserimento in azienda; caratteristiche richieste per lo svolgimento delle diverse professioni. Ambiti di sviluppo delle soft skills. Focus sui risultati e sugli strumenti elaborati con il progetto Erasmus+ SOS (2023) di Serindform: Le soft skills richieste per le professionalità ricercate nella Provincia di Massa-Carrara, metodologie di sviluppo delle soft skills per le persone con disabilità attraverso le risorse disponibili ed accessibili nel territorio. Sistemi di valutazione ed autovalutazione delle competenze possedute; risorse online e bilancio delle competenze; servizi offerti dal CPI. L'evoluzione delle competenze nel futuro; l'impatto diretto e trasversale di green e blue economy, il digitale. L'aggiornamento delle competenze. Le principali tipologie di formazione e gli strumenti disponibili per lo sviluppo della competenze professionalizzanti e chiave. L'accesso alle professioni regolamentate. La formazione continua. La formazione a distanza.

- COLLOQUI INDIVIDUALI CON IL TUTOR;
- APPROFONDIMENTO TEMATICHE SU SICUREZZA, LEGALITA' LUOGO DI LAVORO E DIRITTI E DOVERI DEL LAVORATORE;



- RIFLESSIONI SOCIOLOGICHE SULLE RELAZIONI SCUOLA/FAMIGLIA/MONDO DEL LAVORO;
- VISIONE FILM E/O WEBINAR E/O VIDEO TEMATICI (PROSPETTIVE FUTURE OCCUPAZIONALI);
- LABORATORI PER IL POTENZIAMENTO DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI (FORMALI E INFORMALI).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 5: Modulo 5: "My life design"**

Partendo dal presupposto che ogni individuo dà senso alla propria esperienza e agisce nelle relazioni con gli altri a partire da un insieme di credenze e di convinzioni personali, il nostro istituto intende l'attività di orientamento come un percorso olistico che sostenga gli studenti nel rafforzamento della struttura personale al fine di una migliore gestione personale e di una interazione sociale consapevole. La mission risulta essere quella di proporre un'educazione, un'istruzione, una formazione che spingano a fare scelte autonome, generative e responsabili, per rispondere alle domande fondamentali che ciascuno si pone in merito al proprio futuro, alla propria funzione nella società, al contributo che può dare al contesto a cui appartiene non solo come studente ma come cittadino, membro di una famiglia, portatore di interessi personali, di diritti. L'orientamento sarà quindi articolato in una duplice direzione: scolastica e professionale. Il primo finalizzato alla conoscenza di sé e delle personali inclinazioni e interessi, il secondo, alla formazione post-scolastica e alla conoscenza e all'orientamento nel mondo lavorativo. A tal fine, ogni Consiglio di Classe integrerà la didattica curricolare con momenti significativi di didattica orientativa.

Nello specifico, 30 moduli saranno equamente divisi tra interventi in ambito curricolare aventi come oggetto:

Carta dei diritti fondamentali dell'UE: Proibizione della schiavitù e del lavoro forzato, Libertà professionale e diritto di lavorare, Parità tra uomini e donne, Capo IV: Solidarietà  
Differenza tra lavoro autonomo e lavoro subordinato e tra Lavoro subordinato e parasubordinato. Brevi cenni storici all'evoluzione delle normative giuslavoriste: dallo statuto dei lavoratori al Jobs Act. Diritti e doveri del lavoratore. Diritti e doveri dei datori di lavoro. Concetti di pari opportunità e parità di genere. Il Gender GAP in ambito lavorativo. La maternità e le tutele dei genitori previste dalla normativa; differenze di tutele tra titolari e dipendenti. Normative per la conciliazione tempi di vita - lavoro (cenni al D. Lgs. n. 105/2022 ). Il collocamento mirato e le tutele previste per il collocamento delle persone disabili (L. 68/98) Il sindacato: ruolo e funzioni. Cenni ai contratti previsti dalla normativa: Contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato. Lavoro part-time. Lavoro intermittente, Contratto di Somministrazione. Lavoro stagionale. Contratto di



apprendistato. Inquadramento giuridico dei tirocini. Tirocini curriculari ed extracurriculari

- CORSO DI 8 ORE SULLA SICUREZZA A RISCHIO MEDIO;

- ATTIVITA' PER CONOSCERE UNIVERSITA', CENTRO PER IMPIEGO, ITS;

- SIMULAZIONE COLLOQUI DI LAVORO;

- INCONTRI CON ASSOCIAZIONI/ESPERTI, ANCHE DEL TERRITORIO, DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE IMPRESE.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Attività di F.L.S. comuni a tutto l'istituto

La recente normativa scolastica italiana, introdotta con il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127 (parte della cosiddetta Riforma della Scuola), ha profondamente ridefinito i tradizionali Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), trasformandoli ufficialmente in percorsi di "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) a partire dall'anno scolastico 2025/2026. Questo cambiamento non è soltanto terminologico: l'obiettivo dichiarato del legislatore è recuperare e rafforzare la finalità educativa e didattica di tali percorsi, enfatizzando in modo più esplicito il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills) e l'orientamento professionale e formativo degli studenti. La normativa conferma l'obbligatorietà della partecipazione alla FSL per tutte le studentesse e gli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, con durate minime differenziate in base al tipo di istituto (ad es. circa 90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 210 ore per gli istituti professionali nel triennio), così come già avveniva per i PCTO e mantiene l'inserimento dell'esperienza all'interno dell'Esame di Maturità tramite relazione o elaborato. Restano inalterati gli obiettivi formativi generali e la struttura di base del percorso, mentre la nuova dizione FSL mira a rendere più chiara e percepibile la funzione formativa e orientativa di queste attività, integrandole in modo più organico nei curricula scolastici e rafforzando, anche in sede valutativa, la connessione tra apprendimento teorico e pratico. Le attività possono essere realizzate in diversi contesti formativi, tra cui tirocini e stage in azienda, laboratori didattici, project work, impresa formativa simulata, attività di orientamento, nonché esperienze svolte in collaborazione con enti pubblici e privati, ordini professionali e associazioni del territorio, nel rispetto delle norme su sicurezza, tutela degli studenti e coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

Le tre annualità vengono, in linea di massima, come di seguito definite:

Classi 3°

- corso obbligatorio sulla sicurezza;
- attività a piccoli gruppi e a gruppi classe per favorire lo sviluppo di competenze espressive (l'importanza della parola e del suo uso);



- attività di teatro e di scrittura creativa;
- incontri di ascolto (psicologi, mentor, counselor....);
- conoscenza di elementi fondanti del mondo del lavoro (diritti e doveri dei lavoratori nella storia ed oggi);
- uscite sul territorio per conoscere aziende, realtà produttive, realtà di eccellenza anche per favorire la diffusione di idee e proposte;
- attività pratiche nei laboratori dell'Istituto con valenza di PCTO;
- attività riconducibili alle linee guida sull'Orientamento e inserimento dei propri dati sulla piattaforma UNICA.

#### Classi 4°

- attività di peer education e di simulazione di scambi relazionali formali;
- attività di uscite sul territorio per identificare project work da realizzare internamente, come attività di laboratorio;
- partecipazione a incontri finalizzati all'acquisizione di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro (ICDL, Cisco, patentino drone, certificazione lingua straniera);
- partecipazione a fiere, convegni....;
- attività di tirocinio e stage (previo controllo del possesso dei requisiti che l'azienda ospitante deve avere), per un periodo di circa 7/10 giorni , anche a cavallo della fine dell'anno scolastico;
- attività riconducibili alle linee guida sull'Orientamento e inserimento dei propri dati sulla piattaforma UNICA.

#### Classi 5°

- Incontri sul mondo del lavoro;
- Simulazioni di colloqui di lavoro;
- Visita a Centri per l'impiego;
- Visita ad atenei universitari;



- Incontri per IFTS, ITS academy, e altre opportunità post diploma;

Incontri con esperti del mondo del lavoro;

- Visite a realtà di settore;

- Incontri one-to-one per discutere sui propri interessi, talenti..;

- Partecipazione a fiere/ convegni...;

Principi per la realizzazione delle attività di stage presso aziende del settore:

- alunni ammessi alla classe 4°:

2 settimane a settembre, approx. dal 7 settembre al 21 settembre;

2 settimane a giugno approx. fra il 23 maggio e il 10 giugno (entro gli scrutini deve essere consegnata la valutazione dello stage ai coordinatori di classe);

- a seguito dell'ammissione alla classe 5° ulteriori 2 settimane a settembre fra il 9 e il 21 settembre.

Quindi al termine delle classi 4° e 5° ogni alunno avrà potuto effettuare 6 settimane di stage aziendale.

Per il corso alberghiero rimane la partecipazione, con gruppi di studenti, delle classi 3°, 4° e 5° a

Tirreno CT, al Ristorante didattico, alle iniziative della scuola;

4° e 5° grafico- invito di esperti e visite aziendali (fatto salvo esperienze di stage nei periodi indicati in caso di disponibilità delle aziende e del rispetto della normativa vigente);

4° e 5° Odontotecnico- invito di esperti e visite aziendali. (fatto salvo esperienze di stage nei periodi indicati in caso di disponibilità delle aziende e del rispetto della normativa vigente);

4° Agrario- nei periodi sopra indicati, stage presso aziende in linea con la normativa vigente;

4° e 5° SIA TUR- invito di esperti e visite aziendali (fatto salvo esperienze di stage nei periodi



indicati in caso di disponibilità delle aziende e del rispetto della normativa vigente);

4° e 5° CAT- invito di esperti e visite aziendali ( fatto salvo esperienze di stage nei periodi indicati in caso di disponibilità delle aziende e del rispetto della normativa vigente).

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle attività di FLS è effettuata dal Consiglio di Classe in base a quanto previsto dalla normativa vigente (D.lgs. 62/2017; L. 145/2018; DM 774/2019). La valutazione finale delle attività si basa su strumenti di verifica e modalità che permettono l'accertamento di processo e di risultato da parte di studentesse e studenti. Le singole discipline terranno quindi conto, in sede di scrutinio finale, anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso le attività e ricollegabili alle discipline stesse grazie anche all'osservazione durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione



collegiale del voto di comportamento. Saranno valutati inoltre gli atteggiamenti e i comportamenti di studentesse e studenti durante la realizzazione delle attività.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Il progetto del NOI

---

Per una scuola che vuole interfacciarsi con una società in continua e veloce evoluzione e con un mondo del lavoro che richiede sempre maggiori e più specifiche competenze è d'obbligo ampliare l'offerta formativa proposta guardando allo studente non solo come discente ma come persona. Ormai quando si parla di competenze non si intendono solo quelle curricolari; ovunque si legge di competenze trasversali, soft skills, abilità personali, competenze legate all'intelligenza emotiva. Per questo l'istituzione scolastica è chiamata a lavorare a 360 gradi sull'alunno nella sua globalità per aiutarlo a elaborare nel corso del periodo educativo una bozza del suo progetto di vita. I progetti legati allo studio e alla preparazione al lavoro devono essere funzionali a una progettualità a medio lungo termine che coinvolga l'alunno, i docenti e le famiglie. Lo sforzo è di creare dei percorsi di apprendimento che siano utili a costruire ponti tra la teoria e la pratica, tra i saperi disciplinari e i saperi trasversali, tra la scuola e il mondo del lavoro, tra l'alunno e i docenti coinvolgendo anche il nucleo familiare. L'obiettivo è avere degli alunni consapevoli di se stessi, delle proprie risorse e potenzialità e in grado di affacciarsi al mondo del lavoro e alla vita con una buona dose di fiducia in se stessi e nel percorso fatto con noi. È in quest'ottica che l'Istituto propone ai propri studenti diversi progetti che interessano diversi ambiti ma sono accomunati dall'attenzione alla persona, alla sua crescita armoniosa e al suo benessere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Acquisizione di capacità relazionali e riflessive con valutazioni date dalla somministrazione di questionari.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Attività alternative alla religione cattolica

---

L'attività didattica "materia alternativa alla religione" è caratterizzata e scandita dalle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica dalle quali devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85); in linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, con particolare riferimento ai goals dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile. L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato, a piccolo gruppo anche a classi



aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse). È il collegio dei docenti che è chiamato a deliberare, ad inizio d'anno, gli obiettivi dell'attività alternativa nell'ambito degli insegnamenti afferenti alla convivenza civile e ai valori della persona umana. L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione. L'insegnante di alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del team docente/consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento. Infine, se l'orario definitivo adottato nell'anno scolastico prevede nelle classi la presenza dell'ora di religione alla prima o all'ultima ora della mattinata, gli alunni che hanno effettuato tale scelta possono entrare alla seconda ora di lezione oppure uscire un'ora prima dalla scuola autorizzati dalle famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

Costruzione di proposte formative a classi aperte con la partecipazione attiva degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Salute, alimentazione, stili di vita, benessere a scuola

---

Il progetto tiene conto delle indicazioni internazionali e nazionali in merito alla promozione della salute in ambito scolastico, che individuano quali azioni strategiche la promozione delle life skills. I progetti e le attività prevedono la valorizzazione delle discipline motorie per lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Il progetto ha l'intento inoltre di sostenere e potenziare presso le giovani generazioni la cultura della donazione in modo da poter garantire, anche per il futuro, un volontariato che potenzi il tasso attuale di donazioni, di sangue e di plasma in primo



luogo, ma anche di midollo osseo, di sangue cordonale, di organi, tessuti e cellule. Il progetto prevede la partecipazione, oltre delle diverse realtà scolastiche del territorio, di varie Associazioni di volontariato del settore e dell'ASL di Massa Carrara Prevenzione tabagismo, Progetto Donazione, Progetto salute, Prevenzione tossicodipendenze, Centro Sportivo Campionati studenteschi, Comunità cibo di crinale, Divario giovanile, Progetto Associazione Pietro Ravera, Progetto PEZ, Progetto Aree forte rischio immigratorio. Il progetto di Educazione alla Salute e Contrasto alle Dipendenze ha come obiettivo la promozione di stili di vita sani e consapevoli, favorendo nei giovani una maggiore conoscenza dei rischi legati all'uso di sostanze nocive e alle dipendenze comportamentali. Attraverso attività formative, laboratori, incontri con esperti e momenti di confronto, il progetto mira a sviluppare competenze personali e sociali utili alla prevenzione, come l'autostima, la capacità di prendere decisioni responsabili e la gestione delle emozioni. L'educazione alla salute, intesa in senso globale, contribuisce a rafforzare il benessere psicofisico degli studenti e a creare una cultura della prevenzione fondata sul rispetto di sé e degli altri, promuovendo ambienti scolastici e comunitari più sani e inclusivi. Il progetto di Educazione alla Salute e Contrasto alle Dipendenze ha come obiettivo la promozione di stili di vita sani e consapevoli, favorendo nei giovani una maggiore conoscenza dei rischi legati all'uso di sostanze nocive e alle dipendenze comportamentali. Attraverso attività formative, laboratori, incontri con esperti e momenti di confronto, il progetto mira a sviluppare competenze personali e sociali utili alla prevenzione, come l'autostima, la capacità di prendere decisioni responsabili e la gestione delle emozioni. L'educazione alla salute, intesa in senso globale, contribuisce a rafforzare il benessere psicofisico degli studenti e a creare una cultura della prevenzione fondata sul rispetto di sé e degli altri, promuovendo ambienti scolastici e comunitari più sani e inclusivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Somministrazione di questionari per valutare l'avvenuta crescita di consapevolezza del principio dello stile di vita e della interdipendenza fra i vari aspetti legati alla sfera del benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto Radio

---



La progettualità vuole coinvolgere gli studenti in un processo comunicativo con l'obiettivo di implementare le loro intelligenze multiple, in particolare la socialità, l'introspezione e la musicalità. □ Sviluppare l'intelligenza linguistico-verbale presente in ogni persona, da performare e coinvolgere in un processo comunicativo volto a fare emergere il proprio progetto di vita, in un contesto esperienziale riguardante le "scienze e tecniche dello spettacolo".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.



### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

### Risultati attesi

Sottolineare il valore che il rapporto tra i giovani e la radio assume al fine di educarli ad un uso esperto e insieme consapevole, critico e creativo delle tecnologie, dai media tradizionali a quelli più evoluti. □ Promuovere sul territorio Lunigianese gli indirizzi del nostro istituto Pacinotti-Belmesseri, per permettere anche un orientamento consapevole. □ Capitalizzare un'esperienza formativa in ordine alla comunicazione e soprattutto alla conoscenza ed all'uso dei linguaggi della comunicazione perchè lo studente possa esprimersi da autore nel proprio processo di comunicazione. Promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione in modo da contribuire presso i giovani alla formazione di un'idea di comunicazione mediata non riconducibile ai fattori di consumo tecnologico al fine di formarsi un'esperienza che promuova la cultura della partecipazione ad esperienze di associazionismo per il volontariato. □ Evidenziare la rilevanza sia rispetto all'orientamento tecnico-scientifico dei giovani sia rispetto alle valenze formative funzionali alla crescita culturale e professionale dei docenti, sviluppando metodi e modelli di apprendimento e di condivisione di risorse ed esperienze.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

**Biblioteche**

Informatizzata



Aule

Aula Radio e multimediale

### ● BAND di Istituto

---

La progettualità vuole coinvolgere gli studenti in un processo comunicativo con l'obiettivo di implementare le loro intelligenze multiple, in particolare la socialità, l'introspezzività e la musicalità. Mira inoltre a sviluppare l'intelligenza linguistico-verbale presente in ogni persona, da coinvolgere in un processo comunicativo volto a fare emergere il proprio progetto di vita, in un contesto esperienziale riguardante le "scienze e tecniche dello spettacolo".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla



crescente vulnerabilità riscontrata.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

### Risultati attesi

---

Promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione in modo da contribuire presso i giovani alla formazione di un'idea di comunicazione musicale mediata, non riconducibile ai fattori di consumo tecnologico al fine di formarsi un'esperienza che promuova la cultura della partecipazione ad esperienze di associazionismo per il volontariato. •Evidenziare la rilevanza sia rispetto all'orientamento tecnico-scientifico dei giovani sia rispetto alle valenze formative funzionali alla crescita culturale e professionale dei docenti, sviluppando metodi e modelli di apprendimento e di condivisione di risorse ed esperienze.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

### ● Scrittura creativa

---

La progettualità vuole coinvolgere gli studenti in un processo comunicativo con l'obiettivo di



implementare le loro intelligenze multiple, in particolare la socialità, l'introspezzività, la pratica della buona scrittura e la creatività. •Sviluppare l'intelligenza linguistico-verbale presente in ogni persona, da performare e coinvolgere in un processo comunicativo volto a fare emergere il proprio progetto di vita, in un contesto esperienziale riguardante le "scienze e tecniche dello spettacolo".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare per tutte le classi sia nell'ambito dei corsi professionali che quelli tecnici i risultati delle prove INVALSI relativi a italiano e matematica.

### Traguardo

Migliorare nella misura almeno di due punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che



seguono i percorsi post diploma.

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

#### **Traguardo**

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

### Risultati attesi

Sviluppare l'intelligenza linguistico-verbale presente in ogni persona, da performare e coinvolgere in un processo comunicativo volto a fare emergere il proprio progetto di vita, in un contesto esperienziale. Promuovere sul territorio Lunigianese gli indirizzi del nostro istituto Pacinotti-Belmesseri, per permettere anche un orientamento consapevole. •Capitalizzare un'esperienza formativa in ordine alla comunicazione e soprattutto alla conoscenza ed all'uso dei linguaggi della comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica



## ● Progetto BANCARELLINO

---

Il Premio Bancarellino, riservato ai libri per ragazzi, è organizzato dalla Fondazione Città del Libro da ormai sessantasette anni. E' dedicato alla letteratura per l'adolescenza ed ha la peculiarità nell'essere l'unico premio letterario in cui la giuria sia composta unicamente dagli alunni/lettori frequentanti le Scuole Secondarie. Il nostro Istituto partecipa al "Progetto Lettura" dallo scorso anno: di norma entro il mese di gennaio verranno inviati alla nostra scuola i 20 libri che un'apposita Commissione ha selezionato per il premio dell'edizione annuale; questi vengono poi assegnati alle classi prime che hanno aderito al progetto per un'approfondita lettura e di conseguenza per poter esprimere la valutazione. Infatti sono proprio gli alunni che procedono, al termine della lettura dei 20 libri, ad esprimere il proprio gradimento, che sommato a quello espresso da tutti gli altri alunni coinvolti nel percorso, entro i primi di maggio, viene a identificare i 5 finalisti. Dal punto di vista delle competenze di base, specifiche per ogni singolo studente, si percepisce che ogni lettura necessita di adeguata interpretazione ed espressione, a livello di gruppo di classe, per quello scambio e confronto che porta poi al singolo voto. Questa fase può portare a significativi successi nell'evoluzione dei singoli processi di apprendimento, oltre che a soddisfazioni personali molto forti nella scelta dei 5 finalisti, dove i singoli punti di vista trovano una sintesi che può davvero essere spinta motivazionale per molti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare per tutte le classi sia nell'ambito dei corsi professionali che quelli tecnici i risultati delle prove INVALSI relativi a italiano e matematica.

### Traguardo

Migliorare nella misura almeno di due punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia



per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

## Risultati attesi

Acquisizione e potenziamento della capacità di interagire con i propri simili, sviluppo della capacità critica; sviluppo della creatività e della fantasia e infine sviluppo di competenze per portare gli alunni al confronto e al superamento degli ostacoli al meglio delle proprie possibilità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Biblioteca di Pontremoli

---

L'I.S. Pacinotti Belmesseri presso la sede di Pontremoli ha una biblioteca fornita di più di 8000 libri che nel corso degli anni sono stati catalogati in formato digitale: il programma per la catalogazione si chiama ISIS e purtroppo è in codice MS-DOS quindi non molto agevole da utilizzare e consultare. Le stanze della biblioteca si trovano al primo piano dell'edificio (due ambienti non sono agibili per lavori) a disposizione degli studenti per ricerche e consultazione; una sezione ben fornita si riferisce alla storia locale. L'Istituto partecipa ormai da alcuni anni al progetto nazionale #ioleggoperchè che ha permesso di incrementare la dotazione della biblioteca di numerosi libri, grazie alle donazioni personali e degli editori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare per tutte le classi sia nell'ambito dei corsi professionali che quelli tecnici i risultati delle prove INVALSI relativi a italiano e matematica.

### Traguardo

Migliorare nella misura almeno di due punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

---



### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

#### **Traguardo**

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

### Risultati attesi

---

Allestire piccole biblioteche con libri specifici degli indirizzi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

### ● **Erasmus +**

---

Ogni anno la scuola in collaborazione con soggetti esterni presenta la candidatura per il



finanziamento e la realizzazione di mobilità per i propri studenti nei paesi dell'Unione Europea. Si tratta di progetti rivolti agli alunni, che offrono la possibilità di visitare mete europee e svolgere stage lavorativi in contesti in linea con l'indirizzo di studio intrapreso, per un periodo che può variare dai 23 giorni ai tre mesi .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare per tutte le classi sia nell'ambito dei corsi professionali che quelli tecnici i risultati delle prove INVALSI relativi a italiano e matematica.

### Traguardo

Migliorare nella misura almeno di due punti percentuali i risultati delle prove standardizzate.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di



acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

## Risultati attesi

Queste esperienze consentono agli alunni di entrare in contatto con realtà di vita e lavorative diverse da quelle abituali, di vivere un'esperienza coinvolgente a 360 gradi in grado di contribuire in maniera importante e fondamentale alla loro crescita come studenti, e come cittadini consapevoli, di implementare le competenze linguistiche come anche le competenze relazionali e di porli nelle condizioni di effettuare una corretta autovalutazione delle proprie competenze, di calibrare i propri obiettivi e di individuare i gap su cui lavorare e formarsi.

## ● **Agenzia Formativa I.S. Pacinotti Belmesseri**

L' Agenzia Formativa dell' L' I.S. Pacinotti-Belmesseri ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione Toscana con decreto n.5737 del23/3/2023 . L'organismo formativo così costituito opera principalmente in Lunigiana e si occupa di progettare, gestire ed erogare : corsi per l'obbligo



formativo e la formazione professionale continua e superiore, corsi di formazione finanziati e a catalogo. L'agenzia opera prevalentemente nei settori che trovano elementi di collegamento o affinità con gli indirizzi di studio presenti in istituto. Una particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze tecnologiche legate all'innovazione delle procedure produttive per assicurare una formazione all'avanguardia nella tecnologia come nell'innovazione didattica e metodologica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

L'agenzia formativa Pacinotti Belmesseri si impegna ad incrementare le relazioni con istituzioni locali e regionali per creare sinergie e potenziare relazioni di collaborazione con gli attori del territorio sia pubblici che privati e si pone l'ambizioso obiettivo di diventare un punto di riferimento territoriale erogatore di formazione professionale extracurricolare per i propri alunni e di formazione per gli utenti esterni, per la qualificazione o riqualificazione delle professionalità nell'ottica della formazione continua. Tutti i processi sono gestiti e finalizzati allo scopo di formare persone dotate di competenze che le rendano in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro. L' Agenzia Formativa dell' I.S. Pacinotti-Belesseri è in possesso della certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001/2015 n. certificato.... Scadenza.....ente cetificatore... ed individua nell'adozione di un SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA', conforme alla norma ISO 9001:2015, lo strumento utile al perseguimento di una politica volta al consolidamento di un rapporto positivo tra il cliente/utente e l'organizzazione, ponendo al centro della propria attenzione il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti e la soddisfazione dei destinatari della propria attività. La linea strategica di base dell'agenzia formativa nell'ottica della qualità si articola specificatamente sui seguenti principi: 1. Contribuire allo sviluppo professionale delle persone e facilitare l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro; 2. Contribuire allo sviluppo occupazionale ed economico del sistema produttivo territoriale; 3. Promuovere la creazione, attraverso una didattica pluridisciplinare, di una formazione che unisca all'acquisizione dei saperi di base la conoscenza dei processi ideativi, dei processi operativi e dei processi tecnologici; 4. Promuovere l'integrazione e la socializzazione, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo adeguato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana; attivare sinergie con le Associazioni di categoria del territorio in modo da sviluppare le future professionalità richieste dal mercato del lavoro Destinatari Altro Neve Natura

Destinatari

Altro

### ● A due passi da casa

---

Conoscere le "peculiarità" culturali della terra lunigianese per trasmettere e conservare la propria identità e così trasformarla in ricchezza per il futuro, anche lavorativo, delle nuove



generazioni. 1) Saper individuare le tracce storico-religiose-culturali presenti nel territorio lunigianese. 2) Far scoprire nel territorio i segni della fede delle nostre popolazioni ( es. maestà, pievi, chiese, simboli, cibi, feste, tradizioni locali), apprezzarne il valore e la bellezza e comprenderne il significato. 3) Confrontarsi con l'esperienza umana e religiosa che le ha ispirate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze in ambito storico, religioso, artistico, culturale e ambientale, in coerenza con quanto stabilito all'interno del Ptof e come parte integrante dei percorsi FLS.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO TEATRALE

Potenziare gli orizzonti culturali degli allievi, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. Comprendere i messaggi della narrazione. Il linguaggio teatrale è dotato di una capacità comunicativa, tale da implementare le dimensioni sostanziali dell'essere umano: la relazione



con l'altro, il rapporto con il proprio corpo, la creatività, l'autostima e la conoscenza del sé.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.



### Risultati attesi

---

Ampliare gli orizzonti culturali degli studenti, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. Comprendere un testo teatrale e i messaggi della narrazione e promuovere l'autostima e la maturazione della propria personalità favorendo la conoscenza di sé e la capacità di relazionarsi con l'altro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● PEZ - Progetti Educativi Zonali

---

Negli scorsi anni, il nostro Istituto ha attuato i Progetti di Educazione Zonali, con attività rivolte all'inclusione scolastica degli alunni disabili e con la partecipazione a progetti di teatro organizzati da diverse compagnie teatrali rivolti al contrasto al disagio scolastico. Il coordinamento dei PEZ è affidato all'Unione dei Comuni. Il Coordinamento Zonale Educazione e Scuola è la struttura tecnica specificatamente dedicata all'ambito delle politiche e degli interventi in materia educativa e scolastica, fornendo un supporto tecnico/organizzativo alla Conferenza per l'Educazione e l'Istruzione per la programmazione e la progettazione degli interventi, anche curandone direttamente la gestione e la realizzazione delle attività e l'erogazione di servizi ai destinatari: si tratta di laboratori che mirano a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi dalla scuola primaria alla secondaria di II grado su tutto il territorio toscano. I progetti, realizzati dalle Conferenze zonali per l'educazione



e l'istruzione, intervengono attraverso l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza, il contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale, la promozione dell'orientamento scolastico. Anche nel corrente anno scolastico, il nostro istituto aderisce alla proposta dell'unione dei Comuni di azioni finalizzate a supportare la crescita e formazione degli alunni. Le aree di intervento individuate sono le seguenti: • Inclusione e disabilità; • Inclusione interculturale; • Disagio; • Orientamento. Sono previste 12 ore per ogni percorso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Prevenzione e contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi dalla scuola primaria alla secondaria di II grado su tutto il territorio toscano. I progetti, realizzati dalle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, intervengono attraverso l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza, il contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale, la promozione dell'orientamento scolastico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● “Ciak...un processo simulato per evitare un processo vero”

---

"Ciak" mira, attraverso la conoscenza e la rappresentazione della tecnica e delle regole del processo penale minorile nelle aule di giustizia dei tribunali, a scongiurare l'entrata dei minor di età nel circuito penale. Proprio con la simulazione del processo, i ragazzi possono percepire in via diretta quali potrebbero essere gli esiti di una condotta anti-giuridica e le situazioni dalle quali sarebbe difficile uscire, se non attraverso l'intervento della Giustizia minorile, dei Servizi Sociali e della Società civile. Utilizzando la propensione del processo a trasformarsi in un gioco, i giovani "giocatori", divertendosi con la recitazione, imparano ad apprezzare le regole della Democrazia (il rispetto reciproco, il contraddittorio, il fair play, la coltivazione del dubbio), toccando con mano che cosa significa commettere un reato e quali conseguenze potrebbero derivare da un'azione anti-giuridica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

##### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che



seguono i percorsi post diploma.

## Risultati attesi

---

Apprezzare le regole della Democrazia (il rispetto reciproco, il contraddittorio, il fair play, la coltivazione del dubbio), toccando con mano che cosa significa commettere un reato e quali conseguenze potrebbero derivare da un'azione anti-giuridica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Agenda NORD

---

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, è stato avviato il progetto denominato "Agenda NORD", rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle "regioni in transizione" e delle "regioni più sviluppate", di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027 e, precisamente: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto. Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020. In particolare, quanto al presente avviso, il PN "Scuola e competenze" 2021-2027 finanzia le istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di cui agli allegati 1 e 2 al citato decreto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

#### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che



seguono i percorsi post diploma.

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

#### **Traguardo**

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

### Risultati attesi

Riduzione dei divari territoriali: Innalzamento delle competenze di base e quelle trasversali; Diminuzione della dispersione scolastica e dell'abbandono precoce; Diffusione di mezzi didattici inclusivi e innovativi; Diffusione di modelli replicabili da estendere nei territori.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Un sorriso per tutti

---

Il Progetto, in collaborazione con la Caritas Diocesana, ha come obiettivo quello di promuovere la solidarietà, mediante la produzione di protesi destinate alle persone meno abbienti. La Caritas dovrà individuare le persone e gli alunni dell'indirizzo Odontotecnico di Pontremoli saranno chiamati a realizzare manufatti protesici

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

L'iniziativa ha una forte valenza formativa, poiché offre agli studenti un'opportunità unica di applicare le loro competenze in un contesto di grande valore sociale. L'operato degli studenti non si limita alla semplice preparazione di dispositivi protesici, ma li coinvolge in un processo che ha un impatto diretto sulla vita delle persone in difficoltà, donando loro la possibilità di



migliorare la qualità della vita e la dignità attraverso il recupero funzionale e estetico. In questo contesto, gli studenti sviluppano non solo abilità tecniche e professionali, ma anche competenze umane fondamentali, come l'empatia, la sensibilità verso i bisogni dei più vulnerabili e la consapevolezza del ruolo dell'odontotecnico nella comunità. Questo tipo di esperienza li prepara ad affrontare situazioni reali, stimolando il loro senso di responsabilità sociale e il desiderio di utilizzare la propria professionalità per contribuire al benessere collettivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Odontotecnico
Aule	Aula generica

## ● Le vie dei Medici

Con questo Progetto la Scuola diventa protagonista della cultura e dello sviluppo sostenibile, in sinergia con le Istituzioni e Associazioni operanti sul territorio. Il Progetto nasce infatti nel 2004 come Progetto didattico con lo scopo di Educare attraverso l'Arte. In particolare, il Progetto intende favorire negli studenti una presa di coscienza del patrimonio culturale che li circonda sensibilizzandoli al contempo alla tutela e alla valorizzazione. Fondamentale è far percepire il valore del patrimonio culturale: gli economisti ci insegnano che nell'apprezzamento di un bene l'importante non è tanto il valore reale quanto il valore percepito. Partendo non da astratti argomenti tratti dal libro di Storia dell'Arte ma da concreti segni territoriali – documenti materiali presenti nella realtà prossima agli studenti (il territorio come libro di testo), prendere coscienza del proprio patrimonio culturale- percepirne il valore – significa riconoscerne una triplice valenza: artistica-estetica, storico-documentaria, sistemica-territoriale. Questo ultimo aspetto, sistemico-territoriale, che presuppone una lettura a scala territoriale, volta a cogliere le relazioni del Bene con il Contesto per comprenderne appieno il significato-valore, è il tratto originale, distintivo e qualificante l'approccio metodologico utilizzato (come in un puzzle, ogni elemento è importante perché contribuisce a realizzare e comprendere il disegno complessivo). Un bene



culturale territoriale infatti non è solo bello, di eccezionale valore storico-artistico (ex L1089), non è solo un documento di storia locale (o di civiltà secondo la nota definizione della Commissione Franceschini del '64-'67 recepita nell'attuale Codice dei Beni Culturali D.Lgs. 42/04) ma è anche, e soprattutto, un documento di relazioni territoriali significative temporali e spaziali. E' un indicatore infallibile, come una Cartina di Tornasole, della presenza di relazioni territoriali significative da riscoprire per riqualificare (ridare qualità-significato-senso) alla città e al territorio. Oltre a essere segno è quindi anche strumento per la riqualificazione urbana e territoriale. Dobbiamo guardare al territorio non come a un 'museo diffuso', inteso come sommatoria di beni, ma come un integrale di beni e di relazioni fra i beni. La conoscenza-percezione del valore del patrimonio culturale, non può prescindere dall'esperienza personale, diretta, 'sul campo'. Quando l'esperienza è autentica, sorge 'spontaneo' il desiderio di tutela e valorizzazione: • rispetto-conservazione dei valori riconosciuti (fatti propri). La tutela non è più percepita come un'imposizione legislativa 'dall'alto' (passiva e vincolistica ossia fatta di divieti e di vincoli) ma come un obbligo morale e diventa tutela attiva che parte 'dal basso'; • trasmissione/comunicazione agli altri dei valori riconosciuti ossia di valorizzazione (valorizzare significa infatti far conoscere il valore). La motivazione, che è alla base dell'apprendimento, è quindi determinata, oltre che dalla concretezza e vicinanza del patrimonio culturale, dalla responsabilità, dal sentirsi-diventare protagonisti attivi della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale offrendo un contributo fattivo alla conoscenza dello stesso (la conoscenza è, del resto, la prima fondamentale forma di tutela). Il linguaggio usato per trasmettere agli altri i valori riconosciuti, mediante le nuove tecnologie digitali, diventa ulteriore e fondamentale stimolo per gli studenti che con le nuove tecnologie hanno dimestichezza-familiarità. Se la comunicazione -scambio di informazioni- avviene fra pari-coetanei il messaggio è certamente il più efficace perché si crea empatia (pathos -sentire) termine che significa sostanzialmente sentire come l'altro, ossia capire e condividere con gli altri. Il Progetto "Le Vie dei Medici" finalizzato alla scoperta e alla valorizzazione di Itinerari Medicei ne è la prova. Il Progetto didattico sostiene lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti (art.9 COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030 Ob.11 - Target 11.4, uso del DIGITALE) attraverso veri compiti di realtà (contesto reale, destinatari precisi e finalità specifiche) dove è fondamentale la componente emotiva (empatia che si genera nello scambio culturale fra coetanei) e motivazionale (responsabilità di contribuire alla scoperta e valorizzazione di itinerari medicei): gli studenti diventano protagonisti del proprio processo di apprendimento, producendo anche risultati originali e nuova conoscenza, mediante esperienze concrete e significative di apprendimento cooperativo, con scambi culturali interdisciplinari tra scuole e visite guidate tra coetanei ai luoghi medicei.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Gli originali risultati raggiunti nell'ambito del Progetto didattico hanno avuto risvolti significativi anche in ambito culturale-turistico. In particolare sono stati individuati 10 Itinerari Medicei Tematici, esemplificativi e non esaustivi, pubblicati in (a cura di) Patrizia Vezzosi Le Vie dei Medici Ed. Toscana Promozione Turistica 2017 IT/EN, cartaceo e on line (E-book scaricabile). Partendo dalla Scuola, il Progetto ha coinvolto sempre più Istituzioni e Associazioni, in particolare il Comune di Cerreto Guidi, ITALIA NOSTRA nonché ANCI, UNPLI, FEISCT e Toscana Promozione Turistica (Progetto Editoriale 2017). Nel 2019, V Centenario della nascita di Cosimo I de' Medici,



primo Granduca di Toscana, con uno straordinario 'gioco di squadra', il Progetto ha dato vita ad oltre 50 eventi in Toscana e nella Romagna Toscana. Eugenio Giani, attuale Governatore della Regione Toscana, ha definito il Progetto "... una delle iniziative più interessanti ed originali che la Toscana ha visto crescere sul proprio territorio...". Il Progetto, fondato sull'universalità del valore del patrimonio culturale, sulla partecipazione e integrazione di soggetti e settori (educazione, cultura, turismo, sviluppo sostenibile del territorio) è la dimostrazione tangibile della Convenzione di Faro (Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società varata a Faro, in Portogallo, nel 2005, sottoscritta dall'Italia nel 2013 e ratificata il 23 settembre 2020). Il Prossimo obiettivo è sviluppare il Progetto LE VIE DEI MEDICI in un vero e proprio SISTEMA di ITINERARI e CAMMINI MEDICEI coinvolgendo tutti i 273 Comuni toscani in una prospettiva internazionale di ITINERARIO CULTURALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

### ● Ed io.....avrò cura di te!

L'Ufficio Scuola della Diocesi di Massa Carrara - Pontremoli (in collaborazione con Caritas Diocesana, Progetto Policoro, Pastorale Giovanile, Pastorale Sociale e del Lavoro, Ufficio Comunicazioni, Ufficio missionario, Migrantes) si offre come promotore e intermediario di percorsi di sensibilizzazione e formazione sui temi di cittadinanza aFva tra gli studenti e del volontariato giovanile proponendo delle esperienze che consentano di riflettere sulla responsabilità nei confronti dell'altro e del bene comune attraverso la scelta della solidarietà



come impegno civile. Il progetto offre poi la possibilità ai ragazzi di conoscere le realtà che operano in questo ambito sul territorio ed affiancarle in esperienze di volontariato sia in occasione dell'uscita scolastica prevista dal progetto sia, eventualmente, in forme continuative a discrezione dei singoli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

- Riflettere sulla dimensione dell'alterità e sulle sfide che questa pone a ciascuno; - Cogliere il valore della responsabilità e della solidarietà come pilastri su cui costruire giustizia sociale e



inclusività; - Stimolare una riflessione sulle nuove forme di povertà a partire dalle conoscenze che hanno gli studenti rispetto al fenomeno a livello locale e globale; - Riflettere sull'importanza di incontrare ed accompagnare storie di povertà attraverso il volontariato; - Fare esperienza concreta del valore del contributo che il singolo può portare alla costruzione del bene comune.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Piano delle Arti

Quanto inteso nella vision e nella mission dell'istituto risulta perfettamente in linea con il Piano delle arti (Piano nazionale delle arti 2023-2025, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60) in cui si esprime una nuova concezione della scuola in cui trovano ampio spazio l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole di molteplici forme di espressione dei diversi linguaggi artistico-performativi, dalla musica alla danza, dal teatro al cinema, dalle arti grafiche, pittoriche, plastiche e multimediali al design, dalla poesia ad altre elaborazioni di scrittura che valorizzino la lingua italiana nella sua evoluzione storica, ma anche nelle sue identità geografiche. Il sistema di istruzione e formazione svolge un ruolo fondamentale nell'assicurare che l'educazione all'espressione e alla fruizione artistica entri a far parte del percorso formativo di tutte le cittadine e di tutti i cittadini. Le pratiche artistiche devono essere garantite a tutti come forma di cultura universale, accompagnata da un sapere critico che ne rafforzi da un lato la valenza estetica, espressiva ed emotiva, dall'altro la connessione con gli altri ambiti della conoscenza, tra i quali le neuroscienze e la neuroestetica. È opportuno avvicinare alle arti fin dalla scuola dell'infanzia, con modalità che considerino lo sviluppo globale della persona, la libera e attiva esplorazione degli scenari e dei contesti espressivi, attraverso una didattica laboratoriale, capace di intercettare e valorizzare le diverse intelligenze. Le arti concorrono a creare, decifrare, interpretare la realtà e ad integrare i processi conoscitivi, veicolano messaggi profondi e valori antropologici universali, attivano processi comunicativi, stimolano il pensiero divergente e



generativo, concorrono allo sviluppo dell'immagine di sé, promuovono la riflessione e la creazione di paradigmi ecologici della realtà, creano reti sociali di pratiche d'eccellenza. La scuola rappresenta il laboratorio naturale per la scoperta e lo sviluppo di facoltà umane e potenzialità espressive, in cui conoscenza, azione, riflessione si alimentano in una circolarità virtuosa, per favorire lo sviluppo di capacità creative e innovative sin dall'infanzia.

L'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole delle arti guidano gli studenti verso una sempre maggiore capacità di lettura attiva, partecipata e critica del reale. Una dimensione necessaria ancor più oggi, in un contesto comunicativo e sociale denso di messaggi da decodificare e comprendere. Il Presidente del Consiglio dei Ministri Il linguaggio artistico veicola in modo diretto e immediato valori e messaggi, sentimenti ed emozioni, pensieri e stati d'animo, creando comunicazione e condivisione profonda ed empatica. L'arte è linguaggio universale, strumento di inclusione e di dialogo interculturale, occasione di valorizzazione delle differenze individuali, di scoperta e di valorizzazione di talenti, mezzo efficace per l'orientamento, il contrasto della dispersione e del bullismo. Studiare, sperimentare, apprendere e praticare diverse arti sviluppa la dimensione sociale in termini di relazioni, di scambi e di reciprocità, rende consapevoli della necessità del rispetto per il bene comune e il patrimonio culturale. In tale prospettiva, ogni scuola contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La progettualità delle istituzioni scolastiche, espressa nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in linea con le misure e le azioni del presente Piano, si realizza mediante percorsi curricolari anche in una dimensione verticale, attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e può essere programmata in rete con altre scuole e attuata in collaborazione con istituti e luoghi della cultura, enti locali e altri soggetti pubblici e privati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

Priorità



Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

## Risultati attesi

Ampliamento di partecipazione volontaria a gruppi di interesse, promossi anche attraverso lo strumento della biblioteca scolastica, superando la visione della biblioteca come luogo di carta e polvere per arrivare a definire uno spazio educante, sia con ricadute cognitive che non cognitive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Odontotecnico
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula generica

## ● Gruppo sportivo

---

Il gruppo sportivo scolastico riveste un ruolo fondamentale nella formazione globale degli studenti, promuovendo valori quali il rispetto, la collaborazione, l'impegno e la lealtà. Attraverso la pratica sportiva, i ragazzi sviluppano non solo le proprie capacità motorie, ma anche competenze sociali e relazionali, imparando a gestire la competizione in modo costruttivo. Il gruppo sportivo contribuisce inoltre a diffondere uno stile di vita sano e attivo, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e offrendo occasioni di crescita personale e di partecipazione a eventi e tornei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Risultati positivi sia sul piano educativo sia su quello sociale, miglioramento del benessere psicofisico degli studenti, promozione di stili di vita sani e contributo allo sviluppo di competenze trasversali come il rispetto delle regole, la collaborazione e il senso di responsabilità; rafforzamento dell'inclusione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica, migliorando il clima relazionale e sostenendo la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

Palestre condivise con altri istituti

## ● **Studente Atleta**

Il progetto "Studente Atleta" nasce invece con l'obiettivo di sostenere gli studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico, permettendo loro di conciliare con equilibrio l'impegno scolastico e quello sportivo. Attraverso una programmazione flessibile e un dialogo costante tra scuola, famiglie e società sportive, il progetto favorisce il successo formativo e personale degli studenti, valorizzando le competenze trasversali acquisite nello sport, come la disciplina, la determinazione e la capacità di lavorare per obiettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

#### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

---

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità



Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

### Risultati attesi

---

Il progetto *Studente Atleta* mira a garantire un equilibrio efficace tra impegno sportivo e percorso scolastico, con risultati attesi significativi sul piano formativo ed educativo. In particolare, il progetto favorisce il successo scolastico degli studenti impegnati in attività agonistiche, prevenendo l'abbandono e la dispersione, e promuove lo sviluppo di competenze organizzative come la gestione del tempo, l'autonomia e il senso di responsabilità. Inoltre, valorizza il merito sportivo senza penalizzare quello didattico, rafforzando la motivazione allo studio, il benessere personale e un approccio positivo e consapevole alla doppia carriera sport-studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Associazioni sportive di alto livello

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Associazioni sportive ad alto livello

## ● Progetto Accoglienza

---

L'attivazione di un progetto di accoglienza tra la scuola secondaria di primo e secondo grado è finalizzata a favorire una transizione serena e consapevole degli studenti nel nuovo percorso



scolastico. I risultati attesi includono la riduzione del disagio emotivo e del rischio di dispersione, il rafforzamento del senso di continuità educativa e una maggiore consapevolezza delle proprie scelte formative. Il progetto promuove inoltre la socializzazione, l'inclusione e la conoscenza del nuovo contesto scolastico, sostenendo la motivazione allo studio e facilitando l'adattamento alle nuove richieste didattiche e organizzative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

#### **Traguardo**

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

#### Risultati attesi

---

I risultati attesi dal progetto di accoglienza sono il benessere e l'inserimento positivo degli studenti nel nuovo contesto scolastico, la riduzione delle difficoltà emotive e relazionali legate al cambiamento e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità educativa. Il progetto mira inoltre a favorire la socializzazione, l'inclusione e la conoscenza degli spazi, delle regole e dell'organizzazione scolastica, sostenendo la motivazione allo studio e prevenendo situazioni di disagio e dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● Lavoriamo per la legalità

---

Il progetto Lavoriamo per la legalità si propone di promuovere negli studenti una solida cultura della legalità, del rispetto delle regole e della convivenza civile, intesa come fondamento della cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso attività didattiche, laboratori, incontri con esperti, rappresentanti delle istituzioni e testimoni significativi, il progetto mira a sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il senso di giustizia e il rispetto reciproco. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione di comportamenti a rischio, al contrasto di fenomeni come bullismo, cyberbullismo e discriminazione, e alla valorizzazione dei principi costituzionali. Il percorso favorisce inoltre il pensiero critico, la partecipazione attiva alla vita sociale e il rafforzamento del senso di responsabilità individuale e collettiva, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, solidali e rispettosi delle regole democratiche

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

#### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

---

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

#### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

### Risultati attesi

---

I risultati attesi dal progetto Lavoriamo per la legalità includono lo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione, il rafforzamento del rispetto delle regole e delle istituzioni e l'assunzione di comportamenti responsabili nella vita scolastica e sociale. Il progetto mira inoltre a ridurre atteggiamenti di prevaricazione, bullismo e illegalità, promuovendo il rispetto dell'altro, l'inclusione e la gestione positiva dei conflitti. Tra gli esiti attesi vi sono anche il potenziamento del senso civico, del pensiero critico e della partecipazione attiva degli studenti, con un miglioramento del clima scolastico e della convivenza civile.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

## ● POC 64310 Percorsi di orientamento

---

Il progetto si compone di uno o più moduli formativi che devono essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Il modulo rappresenta l'unità minima di progettazione ed è contraddistinto da una specifica configurazione in termini di ambito disciplinare/tematica e durata; le figure formative obbligatorie coinvolte sono: esperto e tutor (si veda il "docente tutor" nelle "Linee Guida per l'orientamento" con decreto n. 328 del 22 dicembre 2024). È possibile richiedere uno o più moduli della stessa tipologia per un maggiore rafforzamento delle competenze ovvero per ampliare la platea dei possibili beneficiari dei percorsi formativi. In merito alle azioni di orientamento, i moduli possono essere di diversa durata (30 e 60 ore) a discrezione della scuola e a seconda degli ambiti di orientamento che si vogliono approfondire. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione può essere favorita da collaborazioni con i vari attori dislocati sul territorio (scuole, agenzie formative ITS Academy, università, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, mercato del lavoro, imprese e servizi degli enti locali e delle regioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Fornire agli studenti sistemi di riferimento anche nel periodo del dopo diploma sia per quanto riguarda opportunità di apprendimento come lifelong learning che di acquisizione spendibili in base alle innovazioni tecnologiche.

##### Traguardo

Migliorare almeno di un punto percentuale nella capacità di definire strategie che seguono i percorsi post diploma.

---

#### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

##### Priorità

Favorire la creazione di un clima maggiormente centrato sui bisogni e sulle esigenze degli studenti, consapevolmente motivante e gratificante, anche in riferimento alla crescente vulnerabilità riscontrata.

##### Traguardo

Aumentare di un punto percentuale la rilevazione dei dati, anche attraverso la creazione di momenti tesi alla conoscenza più vera della relazione educativa.

Risultati attesi

---

I traguardi attesi del POC (Piano Operativo Complementare) sono orientati al rafforzamento delle competenze degli studenti e al contrasto della dispersione scolastica, in coerenza con gli obiettivi dell'offerta formativa dell'istituto. In particolare, il POC mira a: potenziare le



competenze di base, trasversali e professionali degli studenti; favorire il successo formativo e l'inclusione, riducendo il rischio di abbandono e insuccesso scolastico; sviluppare competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva; migliorare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alle attività scolastiche; promuovere l'orientamento e la consapevolezza delle proprie attitudini in vista delle scelte future; rafforzare il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto promuove l'innovazione didattica e organizzativa attraverso l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Sono previste attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale, all'uso critico e responsabile delle tecnologie e alla cittadinanza digitale. La scuola favorisce metodologie didattiche innovative, quali la didattica laboratoriale, collaborativa e per progetti, supportate da ambienti di apprendimento digitali e piattaforme online. Parallelamente, sono programmati interventi di formazione continua per il personale docente e ATA, finalizzati al potenziamento delle competenze digitali e all'adozione di strumenti tecnologici per la gestione, la comunicazione e la valutazione, in un'ottica di inclusione, personalizzazione e miglioramento continuo dell'offerta formativa



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ISTITUTO AGRARIO - MSRA01101T

IST. PROF.LE VILLAFRANCA - MSRC01101R

IST. PROF.LE DI BAGNONE - MSRI01101D

IST. PROF.LE DI FIVIZZANO - MSRI01102E

IST. PROF.LE PONTREMOLI - MSRI01103G

SERALE SOC.SANIT. FIVIZZ. - MSRI01151V

SERALE ALBERGHIERO BAGNONE - MSRI01152X

IST. TECNICO PONTREMOLI - MSTD011014

IST. TECNICO DI FIVIZZANO - MSTD011025

CONVITTO FIVIZZANO - MSVC020006

### Criteri di valutazione comuni

Le proposte di voto di profitto nelle singole discipline saranno formulate dai docenti, sulla base di un congruo numero di verifiche, non inferiori per numero a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, e tenendo conto del raggiungimento o meno da parte dell'alunno degli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina, nonché dell'eventuale recupero delle carenze rilevate e dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati;

### Allegato:

Mod-14.09.01-Griglia-valutazione-apprendimenti\_REV\_Ottobre\_2025 (1).pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per quel che concerne la valutazione, in ossequio alla L. 19/2019 e delle Linee Guida, considerato che l'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi, i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA (2) (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il voto di condotta, attribuito dal CdC in sede di scrutinio sulla base dei dati emersi delle proposte formulate dai docenti ai sensi del d.lgs. 150/2024;

### **Allegato:**

Griglia\_comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Lo studente è ammesso alla classe successiva quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, «...consegue un voto di comportamento



non inferiore a sette decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente». Non ammissione alla classe successiva Lo studente non è ammesso alla classe successiva, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare la sospensione del giudizio in quanto il C.d.C. ritiene che non ricorrano le condizioni per ottenere entro il termine dell'anno scolastico il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline su cui sono state accertate le insufficienze. Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Vengono proposti i seguenti criteri, già adottati lo scorso anno scolastico: 1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; donazioni di sangue; 2. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (in particolare progetto Studente - atleta); 3. assenze motivate da provvedimenti dell'autorità giudiziaria; 4. Sarà possibile accettare richieste di deroga per percorsi lavorativi documentati dal datore e

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato Il D.lgs 62/2017 ha apportato innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato. Dal 1 settembre 2019, alla luce dell'articolo 13 dello stesso decreto, sono richiesti i seguenti requisiti per l'ammissione all'esame di Stato: - la partecipazione, nell'ultimo anno di corso, alle prove Invalsi volte a verificare i livelli di italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; - la



frequenza per almeno i 3/4 del monte ore annuale personalizzato; - il conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il comportamento.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Con il D. Lgs 62/2017 il credito scolastico si eleva a quaranta punti su cento. Per gli studenti in regime transitorio verrà ricalcolato il credito degli anni precedenti secondo apposita tabella pubblicata dal Miur. Per quanto riguarda l'attribuzione della fascia più alta si evidenzia che, oltre alla reale presenza di tutti voti positivi, lo studente deve avere svolto attività al di fuori dell'attività scolastica stessa. Rientrano nella maturazione del credito scolastico la donazione di sangue nonché la partecipazione effettiva e il suo esito favorevole alle seguenti progettualità d'Istituto: Debate, Band, Progetto Radio, certificazione ICDL e CISCO, partecipazione costante e proficua al Centro Scolastico sportivo, Certificazione linguistica, Progetto Droni, Scrittura creativa con I.P.M. In mancanza di certificazioni attestanti il lavoro svolto, l'attribuzione alla fascia superiore sia supportata da una esplicita dichiarazione scritta del referente del progetto al coordinatore di classe. Per ogni anno scolastico, dal terzo al quinto anno di corso, i criteri per l'oscillazione delle bande per il credito scolastico si applicano esclusivamente per attività aggiuntive nel percorso didattico-educativo stesso e si maturano 0,25 punti per ogni attività fino a un massimo di punteggio di 0,50.

## **Criteria per la deroga al numero di assenze**

Sono conteggiate come ore di assenza rispetto al numero delle ore giornaliere effettive: entrate in ritardo dopo 15 minuti dall'inizio della prima ora di lezione, se non giustificate da ritardi non preventivabili dei mezzi pubblici; uscite in anticipo; assenze per malattia; assenze per motivi familiari; astensione dalle lezioni (c.d. scioperi degli studenti) e dalle assemblee d'istituto; non frequenza in caso di mancata partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate; non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari. Non sono invece computate come ore di assenza: la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe); la partecipazione ad attività di orientamento universitario con attestato di presenza fino a un massimo di due all'anno; partecipazione a esami di certificazione esterna o a concorsi; entrate ed uscite variate rispetto all'ordinario per disposizione del dirigente scolastico. Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza (ad esempio il progetto Scuola in ospedale), tali periodi



rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009). La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Tutte le motivazioni devono essere presentate al rientro o al massimo entro i due giorni successivi. Le certificazioni mediche devono contenere la sola prognosi. Al di fuori delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano: assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentate con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante; assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia o per disfunzioni legate al ciclo mestruale certificate; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia); assenze per situazioni particolari preventivamente concordate con il Consiglio di classe e debitamente formalizzate e verbalizzate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (Nota MIUR 2056/11); partecipazione ad attività connesse alla frequenza di percorsi di alta formazione artistica, musicale o coreutica (AFAM); manifestazioni culturali (concerti, rassegne teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista; entrate posticipate o uscite anticipate per: a) motivi personali e/o di famiglia rientranti nella seguente casistica: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado; b) terapie continuative per gravi patologie; c) analisi mediche; d) donazione di sangue; e) manifestazioni culturali (concerti, rassegne teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista. La partecipazione ai seggi elettorali da parte di un alunno può essere giustificata come non assenza scolastica in quanto rappresenta una concreta espressione di cittadinanza attiva e di partecipazione alla vita democratica del Paese. Tale esperienza rappresenta un esempio concreto di educazione civica e può essere considerata parte integrante del percorso formativo dell'alunno, in quanto consente di esercitare responsabilità, spirito di servizio e consapevolezza del funzionamento delle istituzioni democratiche.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

La scuola, attraverso l'impegno e la collaborazione tra docenti, enti locali e personale specializzato, elabora strategie al fine di favorire il pieno inserimento degli alunni stranieri e degli alunni con difficoltà di apprendimento e dare loro la possibilità di vivere la scuola positivamente. A questo fine adotta strategie metodologiche e didattiche inclusive, partecipa a progetti di sensibilizzazione all'inclusione e di scuola aperta. Questi interventi sono monitorati e aggiornati con regolarità attraverso i vari organi collegiali. La presenza di alunni immigrati favorisce l'apertura della comunità scolastica a multiculturalismo e integrazione, anche se alcuni alunni presentano difficoltà linguistiche. Quando se ne verifica la necessità, si attivano percorsi di lingua italiana L2 per gli alunni stranieri.

#### I principi fondamentali della didattica inclusiva:

- tutti possono imparare;
- ognuno è speciale;
- la diversità è una ricchezza;
- l'apprendimento deve essere cooperativo;
- ciascuno può esprimere i propri talenti.

Il nostro Istituto considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia attraverso il costante aggiornamento dei PEI e dei PDP che con percorsi di formazione su tematiche inclusive rivolti a tutti i docenti e su tematiche specifiche rivolte alle figure referenti dell'area. I docenti curricolari monitorano costantemente i livelli di apprendimento degli alunni non italofoeni personalizzando la programmazione per ottimizzarne il successo formativo ed avvalendosi della presenza, se necessario, di mediatori linguistici, sia nella fase del percorso di accoglienza, dell'alunno e della famiglia, che nel supporto prettamente disciplinare.

L'intera comunità scolastica è coinvolta nel processo di inclusione e nel sostegno agli alunni con BES. Pertanto è fondamentale che:



- tutti gli insegnanti della scuola siano coinvolti nella programmazione e nell'organizzazione degli interventi;
- tutte le possibili risorse della scuola siano utilizzate;
- la scuola con le sue componenti sia responsabile dell'inclusione degli alunni;
- l'insegnante di sostegno svolga funzione di coordinamento degli interventi sugli alunni.

Si tratta di progettare una didattica mirata che riesca a legare le modalità scelte dagli insegnanti con i bisogni dell'alunno, al fine di permettere a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi, prefissati in sede di coordinamento disciplinare, o gli obiettivi differenziati, riferiti al percorso e al progetto di vita degli allievi. Per ogni soggetto si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

A tal fine verrà sostenuta una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di apprendimento pratico basato sull'esperienza, attivo e cooperativo nella consapevolezza che imparare a vivere insieme comincia con l'imparare ad imparare insieme. La scuola, pertanto, valorizza ed ottimizza le competenze specifiche di ogni singola figura professionale interna alla scuola, a partire dai docenti di sostegno, dai docenti disciplinari, dai collaboratori scolastici e da ogni altra figura che possa apportare un contributo significativo all'inclusione.

#### Punti di debolezza

Il territorio che ospita le varie sedi dell'istituto presenta elementi di depressione sociale: forte calo demografico, invecchiamento demografico (poco compensato dai flussi migratori), difficoltà economiche, alto tasso di disoccupazione. Il contesto adolescenziale rileva inattività fisica e consumo di tabacco e alcool. I principali luoghi di coesione sono i locali pubblici; pochi gli spazi di socializzazione e stimoli culturali.

Il background socio-economico degli studenti è globalmente medio alto, ma più basso rispetto al 2014. La provenienza degli immigrati è principalmente da Romania, Marocco e Albania. Una piccola percentuale di alunni stranieri viene da zone più svantaggiate, con situazioni economiche familiari critiche. La scuola realizza molte attività per favorire l'inclusione degli studenti stranieri e degli



studenti disabili, ma la ricaduta di questi interventi non sempre ottiene i risultati attesi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La promozione e organizzazione di incontri specifici con esperti del settore ( Prof.ssa Daniela Lucangeli, prof. Alberto Pellai, prof. Pierpaolo Triani, prof. Ciambrone) vuole essere un'aumento della consapevolezza di quanto l'inclusione sia variabile educativa fondamentale anche nella prospettiva della crescita dell'IO che esiste grazie al NOI.

Punti di debolezza:

Troppo spesso si ricevono iscrizioni di alunni con bisogni specifici che però non presentano supporti documentari rispondenti a tali necessità. il crescente tasso di immigrazione, con i correlati problemi di ordine linguistico-culturale , anche in conseguenza alla modesta estrazione socioculturale inibisce l'individuazione e la programmazione tempestiva di azioni di rinforzo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La promozione e organizzazione di incontri specifici con esperti del settore ( Prof.ssa Daniela Lucangeli, prof. Alberto Pellai, prof. Pierpaolo Triani, prof. Ciambrone) vuole essere un'aumento della consapevolezza di quanto l'inclusione sia variabile educativa fondamentale anche nella prospettiva della crescita dell'IO che esiste grazie al NOI.

Punti di debolezza:

Troppo spesso si ricevono iscrizioni di alunni con bisogni specifici che però non presentano supporti documentari rispondenti a tali necessità. il crescente tasso di immigrazione, con i correlati problemi di ordine linguistico-culturale , anche in conseguenza alla modesta estrazione socioculturale inibisce l'individuazione e la programmazione tempestiva di azioni di rinforzo.

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, espressa in decimi, sarà rapportata alle discipline e alle attività del PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità; verrà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione



della performance. In casi di particolare specificità (a seguito di delibera del Consiglio di Classe competente) la scheda di valutazione verrà modulata sulle competenze acquisite. La valutazione per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) adeguatamente certificate e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente (DPR n. 122/2009; Legge n. 170/2010, Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011 e allegate Linee guida) gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei indicati nei PDP. La valutazione per alunni/e con Bisogni Educativi Speciali (BES) sarà rapportata ai PDP deliberati dal Consiglio di classe, tenendo conto delle progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi (obiettivi minimi) per le competenze in uscita (DM 27/12/2012 e CM n. 8 06/03/2013).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La Legge 107/2015 prevede l'obbligo anche per lo studente disabile di svolgere attività relative al PCTO. Gli studenti che seguono un percorso differenziato possono necessitare di flessibilità o riduzione oraria del percorso PCTO nelle strutture ospitanti. Il nostro Istituto prevede percorsi attuativi cuciti sulla personalità e sulle reali capacità dello studente disabile, come ad esempio percorsi formativi in cooperative sociali o in laboratori scolastici.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



- Mentoring

## Approfondimento

---

“La composizione del GLI è stata modificata dal DL 66/17, art. 15, già in vigore per questa parte. Come si vede i genitori non fanno parte del GLI ma sono coinvolti con un ruolo di consulenza e supporto in alcune fasi particolari, anche se importanti, ossia quando si discute del Piano per l'Inclusione.

Il GLI è nominato dal dirigente scolastico Per quanto riguarda le altre persone (genitori, studenti, rappresentanti associazioni) il soggetto che si avvale della consulenza è il GLI per cui penso si possa ritenere, anche se non è scritto, che si tratti di una individuazione decisa collegialmente da tutto il GLI, anche se la convocazione sarà firmata dal dirigente in quanto presidente. La consulenza può essere decisa anche di volta in volta, in base agli argomenti da discutere e alle competenze delle persone.

Dal DL 66 art. 9 .

Comma 8

Presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Comma 9.

In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio

L'istituto Pacinotti Belmesseri concepisce l'inclusione non solo come attenzione ai bisogni educativi degli studenti, ma anche come concreto appoggio alle famiglie in situazione di svantaggio economico e sociale, nella convinzione che le opportunità formative debbano essere realmente accessibili a tutti. In quest'ottica, nel corso degli anni sono state organizzate uscite didattiche di più



giorni interamente a carico della scuola, come la storica esperienza dei Due giorni sull'Appennino rivolta alle classi terze, che per lungo tempo ha rappresentato un elemento qualificante della nostra offerta formativa e un'importante occasione di crescita, autonomia e condivisione. Quest'anno tale impegno si è ulteriormente rafforzato: l'offerta è stata ampliata anche alle classi quarte aumentando il numero delle giornate di uscita e integrando momenti di socializzazione con laboratori tematici, pensati per valorizzare le competenze di ciascuno e favorire relazioni positive all'interno del gruppo classe. È ferma convinzione del nostro istituto che la scuola debba essere uno spazio accogliente, equo e partecipato, in cui nessuno debba mai sentirsi escluso, né per motivi economici, né sociali, né personali, perché solo garantendo pari opportunità si costruisce una comunità educativa autenticamente inclusiva.

Per le classi quinte, l'istituto offre inoltre la preziosa opportunità di partecipare a soggiorni all'estero, interamente a carico della scuola, grazie ai finanziamenti del progetto Erasmus+. Tali esperienze rappresentano un momento di alto valore formativo, poiché consentono agli studenti di confrontarsi direttamente con contesti culturali, linguistici e scolastici diversi dal proprio, sviluppando competenze di cittadinanza europea, autonomia personale e capacità di adattamento. La possibilità di vivere un'esperienza internazionale senza oneri economici per le famiglie testimonia il concreto impegno della scuola nel garantire pari opportunità e nel rendere accessibili a tutti percorsi di eccellenza educativa. Questo significativo sforzo organizzativo ed economico conferma la volontà dell'istituto di investire nell'ampliamento degli orizzonti culturali degli studenti, nella consapevolezza che l'apertura al mondo e al dialogo tra culture sia un elemento fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e aperti al futuro.

## **Allegato:**

[Link PAI.pdf](#)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto. Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite, oltre che per il recupero della frazione orario a seguito dell'adozione dei moduli orari di 51'. Coordinamento dell'attività didattica e raccordo tra le varie sedi. Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). Organizzazione della flessibilità degli insegnamenti in occasione di particolari attività programmate dagli organi collegiali Coordinamento e integrazione delle attività dell'Istituto, delle commissioni e dei consigli di classe Coordinamento delle figure strumentali Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.

3



Controllo delle firme docenti alle attività collegiali programmate. Collaborazione per la diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste. Collaborazione nella predisposizione di comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici. Tiene i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.). Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico. Collaborazione con gli uffici di segreteria per l'organizzazione degli Esami di Stato. Pone all'attenzione, sentiti gli altri docenti, i punti critici della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; Funzioni di raccordo fra il D.S., lo staff d'Istituto e l'ufficio di segreteria sulle tematiche preparatorie del Collegio Docenti, verbalizzatore del Collegio Docenti; Funzioni di raccordo con le famiglie, enti o agenzie educative imprese e altri attori sociali del territorio su tematiche riconducibili al processo di formazione/istruzione; Svolge funzioni di monitoraggio e raccordo dei corsi di recupero verifica l'efficacia della comunicazione interna e la distribuzione dei materiali utili e necessari per le attività collegiali; Partecipa allo STAFF d'Istituto. Coordina e collabora alla gestione delle iscrizioni alle classi prime, in collaborazione con gli uffici; Coordina le azioni delle figure previste dalla normativa sulla privacy

Funzione strumentale

Le figure strumentali, individuate dal Collegio Docenti sono state assegnate alle seguenti Aree: 1) Area per l'organizzazione gestionale (P.T.O.F. e R.A.V.); 2) Area disabilità; 3) Area per il P.C.T.O.; 4) Area per il sistema della qualità e gestione

8



agenzia formativa; 5) Area per l'orientamento nel biennio in entrata

Capodipartimento

Il Coordinamento Dipartimentale ha una funzione di coordinamento, di controllo e organizzativa riguardo: -coerenza della programmazione didattica dei rispettivi coordinamenti con le linee guida del P.O.F. - promozione di progetti, condivisione delle proposte, individuazione delle priorità - organizzazione delle attività relative alla propria area -Acquisti di materiale e attrezzature. Il Coordinamento Disciplinare si occupa: -di fissare le finalità educative di ogni disciplina e di sceglierne, nel rispetto sostanziale delle indicazioni e dei programmi ministeriali, i contenuti essenziali relativi ad ognuna delle classi dei diversi corsi presenti in istituto -di stabilire gli obiettivi minimi che ogni studente deve conseguire nelle diverse tappe del suo cammino scolastico nell'ambito di ogni singola materia di studio -di individuare una metodologia comune -di stabilire le tipologie e i momenti delle verifiche - di definire i criteri di valutazione inerenti alla disciplina -per le classi prime, di individuare le competenze disciplinari di base sulle quali articolare una programmazione comune; -per le classi prime, di fissare una verifica comune a fine quadrimestre, curandone poi la correzione -di scegliere i libri di testo: a questo proposito da diverso tempo nel nostro istituto prevale la scelta d'adozioni comuni anche per favorire, qualora se ne presenti la necessità, il passaggio degli studenti da un corso ad un altro indirizzo. Va detto che ognuno dei compiti del coordinamento

14



disciplinare già citati riveste un ruolo fondamentale nel nostro istituto, dove è purtroppo molto frequente il ricambio annuale dei docenti. Anche per questa ragione i gruppi di coordinamento lavorano per produrre materiale didattico che possa costituire una sorta d'archivio, di memoria storica e al tempo stesso di terreno di confronto e di scambio utile per tutti i docenti e, in maniera particolare per quelli, tra loro, che si trovino a lavorare per la prima volta in un istituto professionale o per la prima volta in assoluto. Più precisamente provvede alla: -declinazione delle conoscenze e delle abilità in grado di generare le competenze (Le conoscenze e le abilità elencate nelle linee guida devono generare, in un sapiente mix, competenze da certificare attraverso la valutazione. Ciò premesso, appare chiaro il compito a cui è chiamato ogni docente il quale, "non deve valutare ciò che un ragazzo sa, ma ciò che sa consapevolmente fare con ciò che sa." Quindi ogni docente ha l'obbligo di creare le situazioni del fare in cui poter spendere conoscenze e abilità : -individuazione di specifiche attività di progetto al termine delle quali provvedere a valutazioni di profitto. Il Coordinatore del dipartimento: -Presiede le riunioni -Fissa (di concerto con il D.S.) l'O.d.G. delle riunioni e convoca la riunione per dipartimento - Cura la tenuta degli atti e trasmette il rendiconto al D.S. - Stabilisce i rapporti con le F.S. e lo staff del D.S.

Responsabile di plesso

Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso o sede a garanzia di un regolare funzionamento del

4



plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, si individuano: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe provvedere a predisporre il necessario iter amministrativo per visite aziendali e uscite di un giorno accogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero in accordo con la dirigenza e gli uffici di segreteria segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.



Organizzare , in collaborazione con tutti i rappresentanti di sede dell'Istituto e delle Scuole Secondarie di Primo grado, le attività di orientamento sul territorio al fine di pubblicizzare l'Offerta formativa dell'Istituto. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nella sede, previo accordo con il dirigente. avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente. controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici, essere punto di riferimento nel plesso



per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di laboratorio

Funzioni del responsabile di laboratorio: - Custodire e conservare il materiale didattico tecnico scientifico in dotazione al laboratorio (o biblioteca); -Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio (o biblioteca); - Coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature. Tali richieste vanno trasmesse alla Dirigente e al DSGA; -Far parte della commissione collaudo per l'acquisto di nuovi strumenti o sussidi; -Proporre iniziative per l'aggiornamento delle attrezzature presenti in laboratorio; - - Predisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio e il calendario degli impegni delle classi; - - Esprimere parere in merito all'uso del laboratorio da parte di personale non espressamente autorizzato; -Segnalare per iscritto i guasti degli strumenti alla Dirigente e al DSGA ; -Proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; -Elaborare, aggiornare e far osservare il Regolamento di Laboratorio, da consegnare alla Dirigente Scolastica, per la pubblicazione all'albo e sul sito della scuola. - Predisporre entro la stessa data un progetto di promozione dell'uso del -Curare l'estetica del laboratorio . I Responsabili di Laboratorio sono invitati inoltre a tenere un elenco aggiornato dei materiali e delle attrezzature contenuti nel laboratorio. Sul sito dell'istituto, al presente link, è reperibile il regolamento di utilizzo del laboratorio di odontotecnico.

5



Coordinatore di classe	<p>Per una corretta ed efficiente attuazione del processo di insegnamento apprendimento basato sull'unitarietà e continuità dello stesso, vengono individuati docenti coordinatori di classe: -presiede le riunioni del consiglio su delega del Dirigente Scolastico; -mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità degli interventi di recupero; .predispone eventuali programmazioni personalizzate, documentazione per alunni Bes e Dsa e, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, il PdP degli alunni con disabilità; -coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa, dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi, anche alla luce delle delibere del Collegio dei Docenti; -verifica periodicamente le assenze degli alunni ed è responsabile delle dovute comunicazioni ai genitori ( con comunicazioni tracciabili); -svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; - predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e disciplina; -assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia; -si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; -presiede l'assemblea dei genitori</p>	42
------------------------	---	----



convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; - redige il verbale delle riunioni presiedute dal Dirigente Scolastico; è responsabile della sua tenuta quando, impegnato a presiedere il consiglio, affida il compito di verbalizzante ad altro collega della classe; -provvede ad assegnare gli incarichi agli studenti per l'evacuazione di emergenza (in particolare: alunni aprifila e chiudifila).

Tutor FSL (ex PCTO)	Il tutor FSL ex PCTO svolge una funzione di supporto, coordinamento e monitoraggio dei percorsi formativi svolti dagli studenti in contesti esterni alla scuola. In particolare, cura la progettazione delle attività, mantiene i rapporti con le strutture ospitanti, accompagna e segue gli studenti durante l'esperienza formativa, verificando il raggiungimento degli obiettivi educativi e delle competenze previste, nel rispetto della normativa vigente e delle finalità orientative del percorso.	8
---------------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Potenziamento sull'organizzazione scolastica Impiegato in attività di: • Potenziamento Impiegato in attività di:	3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Svolgimento di attività di progettazione,  
organizzazione e coordinamento Impiegato in  
attività di: • Organizzazione • Progettazione •  
Coordinamento  
Impiegato in attività di:

3

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

Svolgimento di attività di progettazione,  
organizzazione e coordinamento Impiegato in  
attività di: • Potenziamento • Organizzazione •  
Progettazione • Coordinamento  
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

Svolgimento di attività di progettazione,  
organizzazione e coordinamento. Impiegato in  
attività di: • Organizzazione • Progettazione •  
Coordinamento  
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali dell'Istituzione -è responsabile della gestione organizzativa del personale ATA dell'Istituzione - organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica -è membro della Giunta esecutiva -è affidatario dei registri e dei documenti dell'Istituzione -collabora, anche con autonome proposte, alla realizzazione del POF -rilascia le certificazioni ufficiali. dell'Istituzione



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete RENAIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Le radici della Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) riportano al 1972 ed al l'A.N.P.I.A.S. (Associazione Nazionale Presidi Istituti Alberghieri) che nasce, a Montecatini Terme, per sostenere la Direzione Generale nell'impegno di assicurare alle scuole ed al Paese la certezza di funzionalità degli Istituti Professionali in genere ed alberghieri in modo particolare. Tutti i progetti di riforma, dal Progetto '92 al Progetto 2002, hanno visto l'ANPIAS prima e la Re.Na.I.A dopo, protagonisti attivi a fianco della Direzione Generale per l'Istruzione Professionale, in quanto ritenuti di rilevante importanza per l'apporto di forza lavoro alle aziende del settore alberghiero-ristorativo.

Con l'avanzare della normativa sull'autonomia scolastica (Art.21 Legge 15 marzo 1997, n.59; Art. 7 D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 e Art. 33 D.M. 1 febbraio 2001, n.44), è prevalsa la volontà del direttivo



nazionale ANPIAS, di costituirsi in Rete e di cambiare la propria ragione sociale: nasce così Renaia. In questo breve tempo, grazie all'entusiasmo ed alla dedizione dei suoi vertici, la rete è cresciuta moltissimo ed ora riunisce oltre 100 Istituti Alberghieri che rappresentano uno spaccato della realtà nazionale, trovandosi disseminati in tutte le regioni. La Re.Na.I.A oggi costituisce una delle realtà associative più rappresentative dell'offerta formativa nel campo turistico-alberghiero e della ristorazione a livello nazionale e comprende gli Istituti Alberghieri delle diverse aree territoriali del nord, del centro e del sud, che sono ugualmente coinvolte in modo equilibrato e capillare.

## Denominazione della rete: Rete RENISA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività di orientamento</li><li>• Ampliamento dell'offerta formativa- steam</li><li>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica</li><li>• Attività di cittadinanza attiva</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

RENISA è l'acronimo di Rete Nazionale Istituti Agrari, un accordo di rete tra gli istituti tecnici e professionali agrari italiani. L'obiettivo è rappresentare le esigenze di questi istituti, promuovere lo scambio di esperienze didattiche e professionali e favorire l'innovazione, la sostenibilità e l'orientamento al futuro lavorativo nel settore agricolo.

Funzioni e obiettivi:

- **Rappresentanza:** Agisce come portavoce per l'istruzione agraria nei confronti di enti pubblici e privati.
- **Scambio di esperienze:** Facilita la condivisione di buone pratiche didattiche e professionali tra le scuole e gli studenti.
- **Formazione:** Sostiene l'innovazione, la sostenibilità e la preparazione degli studenti per il mondo del lavoro, mirando a formare tecnici e futuri imprenditori qualificati.
- **Connessione scuola-lavoro:** L'accordo di rete cerca di avvicinare il mondo delle imprese alle scuole, ad esempio tramite iniziative come "Adotta un Istituto Agrario".
- **Piattaforma digitale:** Le attività sono supportate da una piattaforma digitale (Agropolis) che favorisce l'aggregazione degli istituti.

## Denominazione della rete: Rete RENAIPO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Renaipo è l'acronimo di Rete Nazionale Istituti Professionali Odontotecnici, associazione che riunisce gli istituti professionali italiani che formano odontotecnici. Il suo obiettivo è promuovere la qualità dell'istruzione nel settore, organizzando eventi, competizioni per studenti come il [Trofeo Ruthinium](#), e collaborando con altre realtà del settore.

Tra le sue funzioni rientrano:

Formazione: Organizza eventi e competizioni per mettere alla prova le competenze degli studenti.

Collaborazione: Collabora con organizzazioni come l' [Accademia Italiana di Odontoiatria Protetica - AIOP](#) per fornire risorse formative aggiuntive, come video lezioni.

Rete: Offre una rete di collegamento tra i vari istituti professionali del settore odontotecnico.

## Denominazione della rete: Protocollo Comune di Pontremoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il protocollo di Intesa con il Comune di Pontremoli è finalizzato all'organizzazione di attività a beneficio della collettività rivolte agli studenti per incentivare la partecipazioni ad attività socialmente utili. Le iniziative, da svolgersi indicativamente presso la Misericordia o presso il Convento dei Cappuccini, mirano ad ampliare l'opportunità formativa, promuovendo senso civico, responsabilità e partecipazione attiva alla comunità.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE tra CONSORZIO 1 TOSCANA NORD e ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Collaborazione stipulata tra il Consorzio e l'Istituto per lo svolgimento di attività durante gli incontri organizzati dal Consorzio nel corso dell'anno scolastico, laddove vengano appurate le condizioni organizzative. Le attività in questione riguardano i servizi di accoglienza, catering e similari.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione generalizzata

---

L'Istituto fa proprie le proposte formative del MIUR e degli organi Scolastici Territoriali, inoltre organizza, con il contributo di esperti del settore e propri docenti esperti: ♦♦ sviluppo di una didattica disciplinare innovativa che ponga l'alunno al centro del processo di apprendimento attraverso l'uso di metodologie collaborative; ♦♦ sviluppo delle competenze tecnologiche applicate alla didattica; ♦♦ l'efficacia della comunicazione nella classe; ♦♦ problematiche relazionali e gestione della classe; ♦♦ competenze di valutazione e di autovalutazione del sistema scolastico (Nucleo di valutazione).

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>

### Titolo attività di formazione: DIGITAL-mente bene: l'innovazione digitale nel mondo del lavoro fra opportunità e rischi

---

Si tratta di un corso di formazione interamente on line, promosso dall'INAIL, per il quale è stata individuata la nostra scuola come possibile partner e che prevede la costituzione di un gruppo di circa 50 partecipanti tra docenti e personale ATA per un totale di 12 ore, distribuite in 3 giornate formative. Ha lo scopo di prevenire e affrontare i rischi psicosociali nei contesti lavorativi connessi alle innovazioni digitali ed in particolare all'avvento dell'intelligenza artificiale generativa nel sistema scolastico.



Tematica dell'attività di formazione      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

---

Partecipazione ai corsi sulla sicurezza nella scuola ( d.lgs 81/2008) Partecipazione ai corsi sulla sicurezza alimentare (haccp) Formazione sulla normativa che regola il dovere di vigilanza sugli alunni e il rispetto della privacy Formazione sulla transizione digitale Formazione sulla programmazione per competenze Percorsi di autoformazione

Tematica dell'attività di formazione      Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

Negli ultimi anni la normativa italiana sulla formazione in servizio dei docenti ha rafforzato il carattere obbligatorio, continuo e strutturale della formazione professionale, con l'intento di promuovere un aggiornamento costante delle competenze didattiche e metodologiche degli insegnanti in linea con le priorità nazionali (inclusione, competenze digitali, gestione della diversità ecc.). La legge prevede che la formazione sia parte integrante della carriera docente e debba essere inserita nei piani formativi delle scuole, collegata al piano di miglioramento dell'istituto e alle esigenze del sistema educativo nazionale, favorendo anche la collaborazione tra scuole, università e enti accreditati per offrire percorsi mirati e di qualità.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

---

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: DIGITAL-mente bene: l'innovazione digitale nel mondo del lavoro fra opportunità e rischi

---

Tematica dell'attività di formazione

Sviluppo competenze digitali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte INAIL

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INAIL